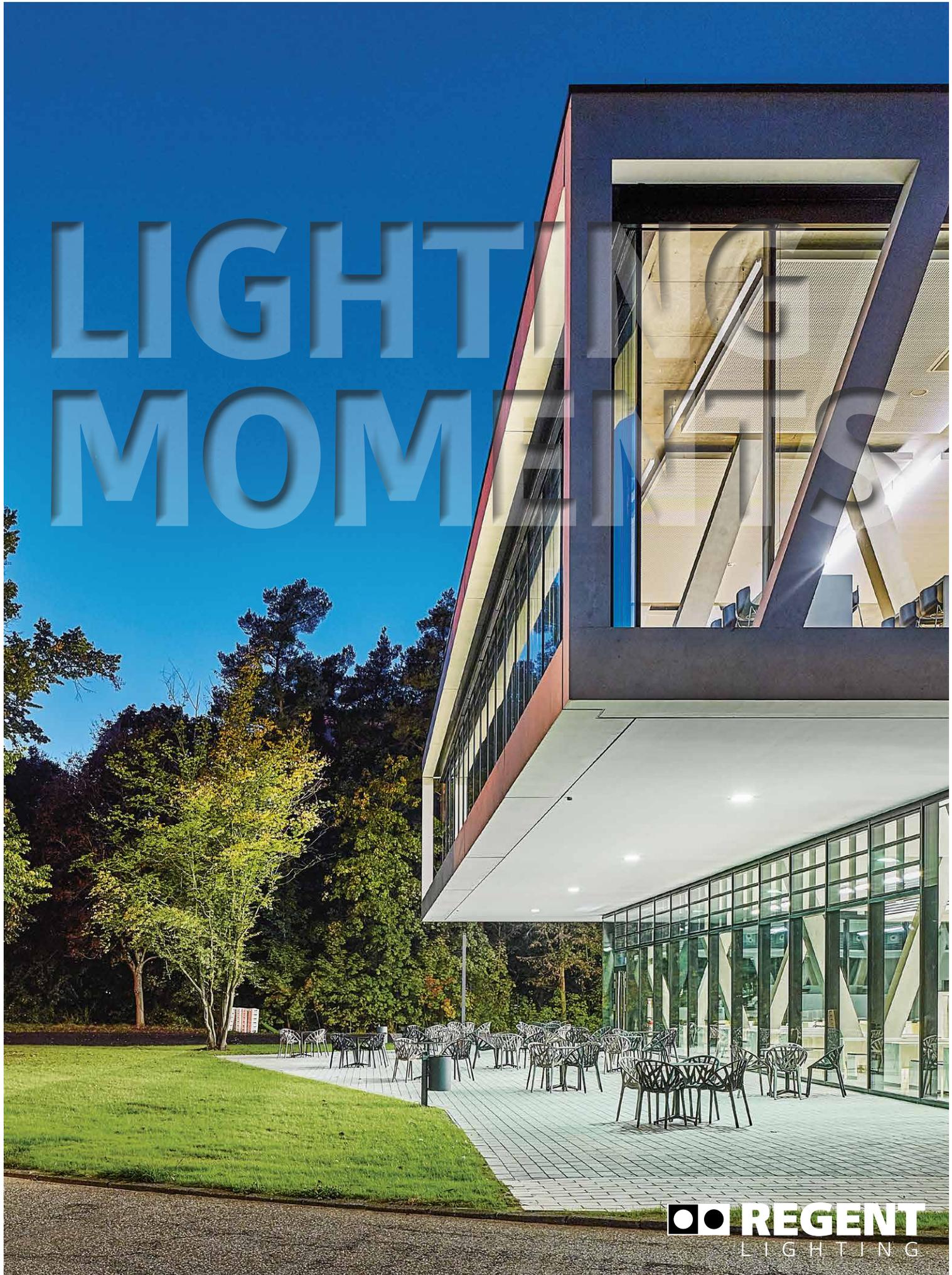


LIGHT MOMENTS





Hinrik Wachsmuth, responsabile Marketing e Comunicazione,
Regent Lighting

EDITORIALE

«Per ogni progetto partiamo allo stesso modo. Ricominciamo daccapo.»

Non c'è progetto, oggi, che possa fare a meno dei LED. Per garantirvi le migliori soluzioni abbiamo completamente rivoluzionato i nostri processi, lo sviluppo dei nostri prodotti e la nostra progettazione. Ogni progetto è stato per noi fonte di nuove sfide e nuove ispirazioni. Vorremmo ringraziare ogni singolo cliente per la stretta e costruttiva collaborazione. Senza i clienti non è infatti possibile realizzare soluzioni illuminotecniche che soddisfino tutte le esigenze ed aspettative.

Ma noi non dormiamo. Pensiamo al futuro. Perché il LED è appena divenuto un'entità fissa ed ecco che già si affaccia la prossima grande sfida.

Per sfruttare in modo utile le opportunità offerte dalla digitalizzazione veniamo guidati dalla nostra filosofia «Lightuition». Al centro si trova la ricerca di nuove possibilità digitali per creare intuitive innovazioni di luce che migliorano l'ambiente di lavoro e la qualità della vita.

Vi auguriamo buon divertimento e tanta ispirazione durante la lettura.

SOMMARIO

Progetti

Casino, Istituto di tecnologia di Karlsruhe, Karlsruhe	6
Skate e Sportcenter Rolling Rock, Aarau	14
Scuola Media, Morbio Inferiore	18
Amministrazione centrale del Gruppo Vulkan, Herne	20
Ufficio della circolazione stradale del Canton Argovia, Schafisheim	24
Stabile Amministrativo 3, Bellinzona	26
Panetteria Ströck, Vienna	30
SkyKey, sede principale della Zurich Assicurazioni, Zurigo	32
Cycle d'orientation du Haut-Lac, Vouvry	36
RheinEnergie AG, Colonia	38
Domoratorium nord, DomQuartier Salisburgo	42
Roche Bau 1, Basilea	44
Vögele AG, Tegerfelden	54
CRD Clara e Robert, Düsseldorf	56
Filiale Schild, Emmen	58
Kö-Bogen, Düsseldorf	60
Huawei, Silizium, Düsseldorf	66
Aletsch Parking, Mörel-Filet	70
Globus Delicatessa, Zurigo	72
Federazione dell'industria tedesca delle fonderie, Düsseldorf	76
Vodafone Flagship-Store, Dortmund	80
Groupe Scolaire Trezel, Saint-Denis	82
Pius Meier, Mellingen	86

INSPIRATION BY REGENT



6

«Padiglione giardino» per l'Istituto di Tecnologia.



14

Sport e divertimento senza limiti.



18

Architettura geometrica.



26

Luce come contributo essenziale alla protezione dell'ambiente.



32

La configurazione specifica dell'ambiente di lavoro supportata dalla luce.



44

Illuminazione ad altissima efficienza per l'edificio più alto della Svizzera.



58

Luce brillante per una moda esclusiva.



72

Un highlight per intenditori.

Sede principale della Posta Svizzera, Berna	88
Negozi del convento, Mariastein	92
AXA Winterthur, Winterthur	94
Colmar Store, Milano	98
Maison de la Paix, Ginevra	100
Burgermasta, Vienna	104
Intertek, TechCenter Reinach	106
Sede centrale Vaillant, Vienna	108
Vodafone Campus, Düsseldorf	112
Schüwo AG, Wohlen	114
Migrolino Convenience Shop, Stazione di Gossau	118
Centro per anziani e di cura di Zofingen	120

Interviste

Peter Steinmann

Come nascono le lampade del futuro.51

Hinrik Wachsmuth

La luce di domani deve essere intuitiva.64

W. Steiner und A. Bisicchia

Le lampade donano luce. Ma anche speranza, orientamento e miglioramento. 123

Editore:
Regent Beleuchtungskörper AG
Dornacherstrasse 390
Postfach 139
CH-4018 Basel
lightingmoments@regent.ch

Protetto da diritti d'autore.



Quando i progetti di illuminazione diventano innovazioni di prodotto.

Se l'Istituto di Tecnologia cerca una soluzione illuminotecnica, deve essere una che percorre vie nuove. È proprio nell'ambito di questo progetto che è nata la linea di luce di successo Flow LED.



«Padiglione giardino» per l'Istituto di Tecnologia.

L'Istituto di Tecnologia di Karlsruhe è completamente illuminato a LED.

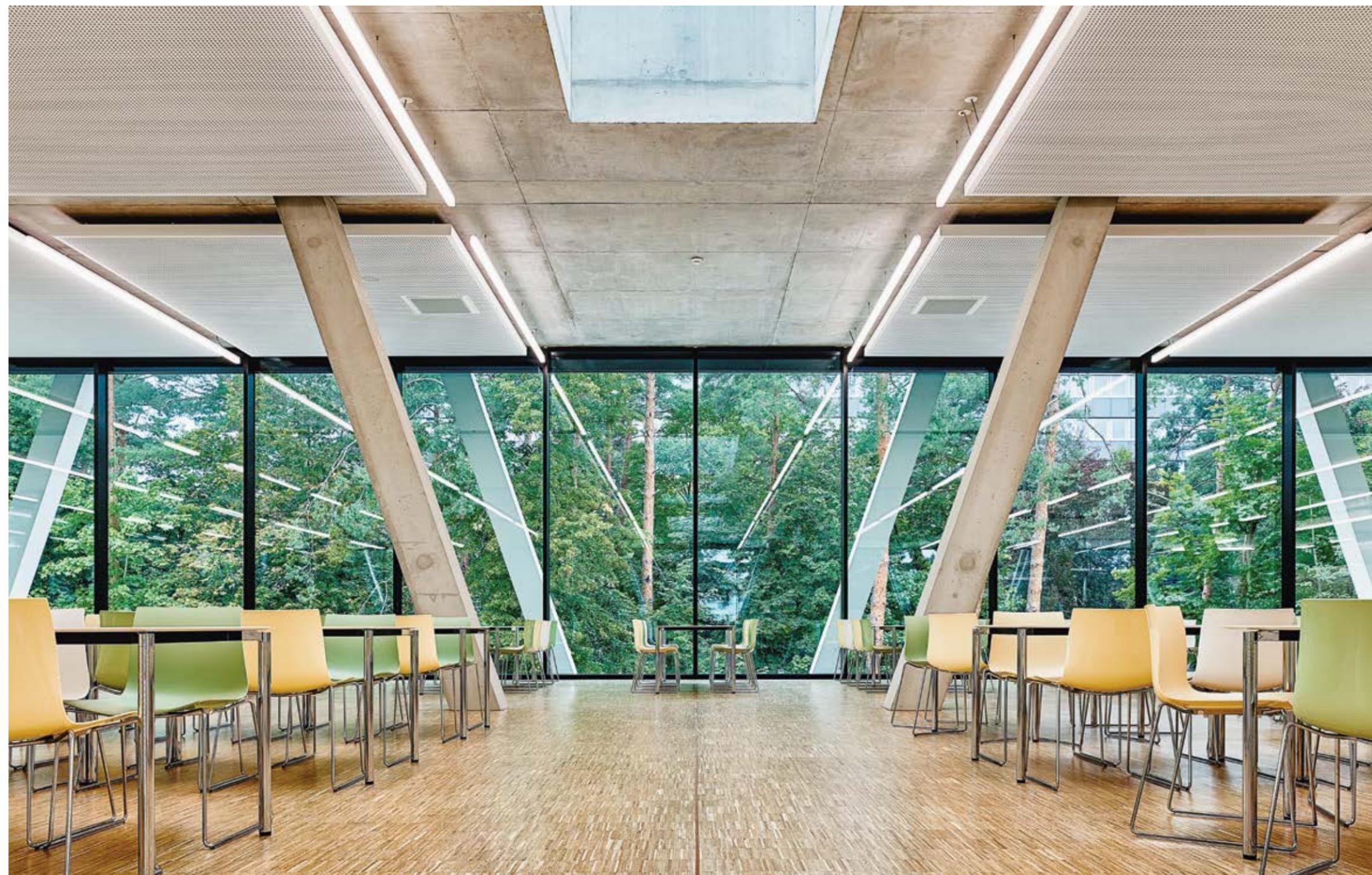
Il Karlsruher Institut für Technologie (KIT) è una rinomata università tecnica e un centro di ricerca tedesco. Nel nuovo ristorante aziendale collaboratori, studenti ed ospiti devono avere l'impressione di sedere tra gli alberi. Così la mensa, con un volume assolutamente trasparente con pilastri obliqui in cemento a vista, è stata integrata nell'area boschiva verde, come un padiglione giardino.

L'illuminazione doveva quindi inserirsi in modo armonico e non appariscente nel concetto architettonico. Per i corpi lampada era richiesto un design semplice e discreto. Per il progetto illuminotecnico sono state scelte dapprima lampadine convenzionali. Ma è stata realizzata invece una soluzione a LED consigliata e personalizzata appositamente per il cliente da Regent, che ha convinto architetti e committente. È nato così il nuovo Flow LED, che nel frattempo è disponibile come prodotto di serie.



Flow LED consente di configurare linee di luce di elevato livello estetico. Per ottenere un effetto della luce ottimale sia diretto che indiretto sono stati utilizzati LED di ultima generazione e la SLA Technology (Spread Light Applicator) di Regent. L'illuminazione molto uniforme del corpo traslucido della lampada ha rappresentato una soluzione ottimale per gli architetti. Il sistema di lampade si poteva inoltre adattare alla perfezione alla lunghezza dei pannelli fonoassorbenti installati.

Il soffitto in cemento a vista nell'area di ingresso viene ravvivato dai rotondi apparecchi a plafone Solo LED che con il design senza tempo e il telaio mono pezzo in alluminio sottolineano l'eccellente qualità di questa lampada. I tipi di lampade LED utilizzati nella nuova costruzione consentono di realizzare un risparmio energetico pari al 60 e 70 per cento rispetto alle tradizionali lampade T5. La maggiore economicità, le ridotte esigenze di manutenzione e le sovvenzioni statali per una soluzione LED sono stati gli argomenti determinanti che hanno indotto il committente a questa scelta.



Casino, Istituto di tecnologia di Karlsruhe, Karlsruhe, Germania

Committente: Karlsruher Institut für Technologie (KIT)

Studio di architettura: BM+P Architekten Hesse Haselhoff, Hartmut Geissler, Düsseldorf

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Flow, Solo



Sport e divertimento senza limiti.

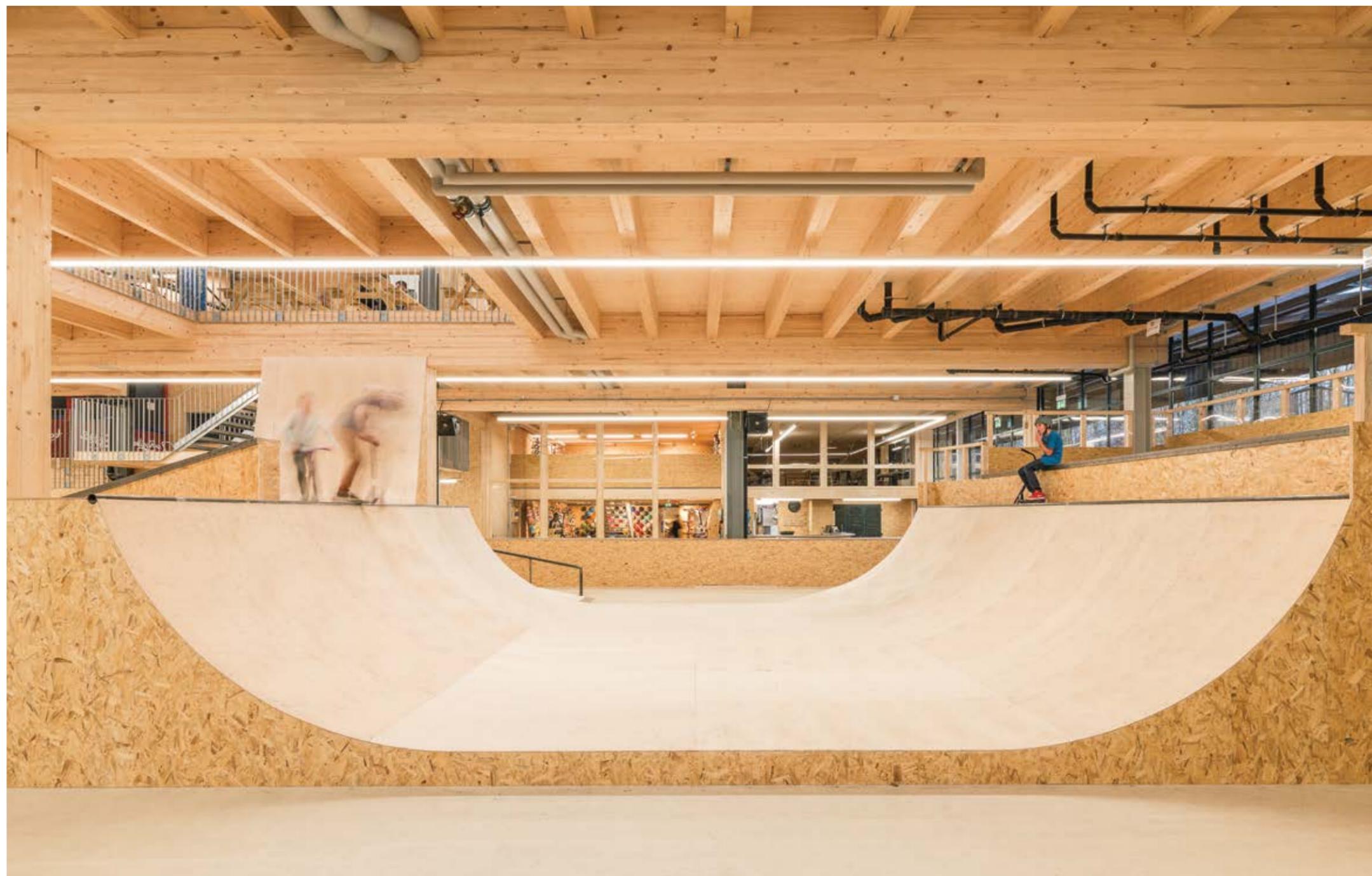
Estetica robusta e di qualità allo «Skate e Sportcenter Rolling Rock».

Per la gioia dei fan degli sport di tendenza: nella zona industriale di Aarau, a ristrutturazione ultimata, ha riaperto lo «Skate e Sportcenter Rolling Rock». Oltre a una pista da skate, la mecca dello sport freestyle, su una superficie di circa 2200 metri quadrati, offre una varietà di altri sport, come arrampicata, tappeto elastico o hockey in linea. Nello stesso contesto si trova il Rolling Rock Hardware Shop, che offre tutti i tipi di attrezzature connessi con il centro. Inoltre sotto lo stesso tetto si trovano anche gli uffici. E al tutto si aggiunge il Rolling Rock Streetwear Shop. Su 250 metri quadrati e con la migliore illuminazione, si presenta ai visitatori un'ampia scelta di streetwear, borse e attrezzatura da skate.

Più specifici e diversi sono i settori, più personalizzata deve essere l'illuminazione. Per questo nella progettazione illuminotecnica della skate hall è stato fondamentale garantire un funzionamento perfetto e sicuro. È stato inoltre necessario rispettare speciali requisiti e le corrispondenti norme di sicurezza. Una sfida speciale era rappresentata dall'idea di realizzare un'estetica di qualità nonostante le altezze molto diverse dei soffitti. Questo ha imposto il riposizionamento di lampade diverse o la riduzione del loro numero. Nella zona dello shopping la luce ha acquisito una funzione di presentazione valorizzando i prodotti. Negli uffici un'illuminazione priva di abbagliamento crea condizioni di lavoro ottimali anche in presenza di una scarsa luce diurna.



Gli spot Matrix LED, installati tra le travi di legno e che nonostante i materiali diversi si integrano perfettamente nell'architettura, garantiscono una presentazione perfetta dei prodotti nello shop. I LED ICE Basis, sospesi con i cavi, offrono una sicurezza di divertimento nelle zone skate e climbing. Gli apparecchi di illuminazione a sospensione Item LED forniscono una luce adatta per l'ufficio nell'area sopra le postazioni di lavoro. Il resistente Splash Clear LED illumina alla perfezione le zone delle docce.



Skate e Sportcenter Rolling Rock, Aarau, Svizzera

Committente: Rolling Rock AG, Aarau

Studio di architettura: Architekturbüro Andreas Berger AG, Wohlen

Progettazione illuminotecnica: Sandmeier Elektroplanung + Telematik GmbH, Niederlenz

Apparecchi di illuminazione utilizzati: ICE Basis, Splash Clear, Matrix, Item

Architettura geometrica.

Una luce lineare per una scuola ticinese.

La scuola media progettata dal noto architetto Mario Botta è stata inaugurata nel 1977 nel comune ticinese di Morbio Inferiore. Botta, ammiratore dell'architettura romanica, è il principale rappresentante di quella che negli anni '70 è diventata famosa come la «scuola ticinese». Egli lavora con materiali di costruzione massicci, come pietra naturale, mattoni e cemento e attinge da un ampio spettro di forme. Botta dedicava un'attenzione particolare all'afflusso di luce diurna negli ambienti.

L'architettura della Scuola Media è caratterizzata da forme semplici, rigidamente geometriche e da un gioco di luci e ombre. Questa combinazione conferisce un aspetto leggero ed elegante al massiccio edificio. L'impianto di illuminazione ormai obsoleto doveva essere sostituito con uno realizzato in modernissima tecnologia a LED, restando però fedeli al progetto illuminotecnico con elementi lineari sospesi. Le nuove lampade ad efficienza energetica dovevano soddisfare questi requisiti di design e rispettare le norme di legge.

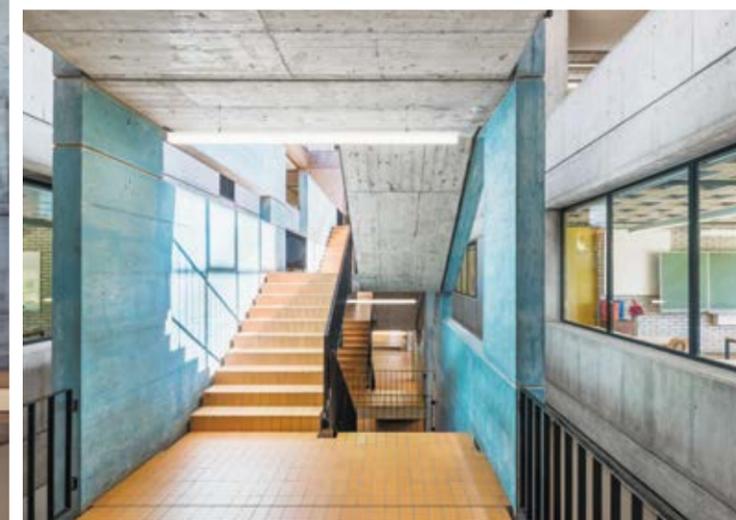
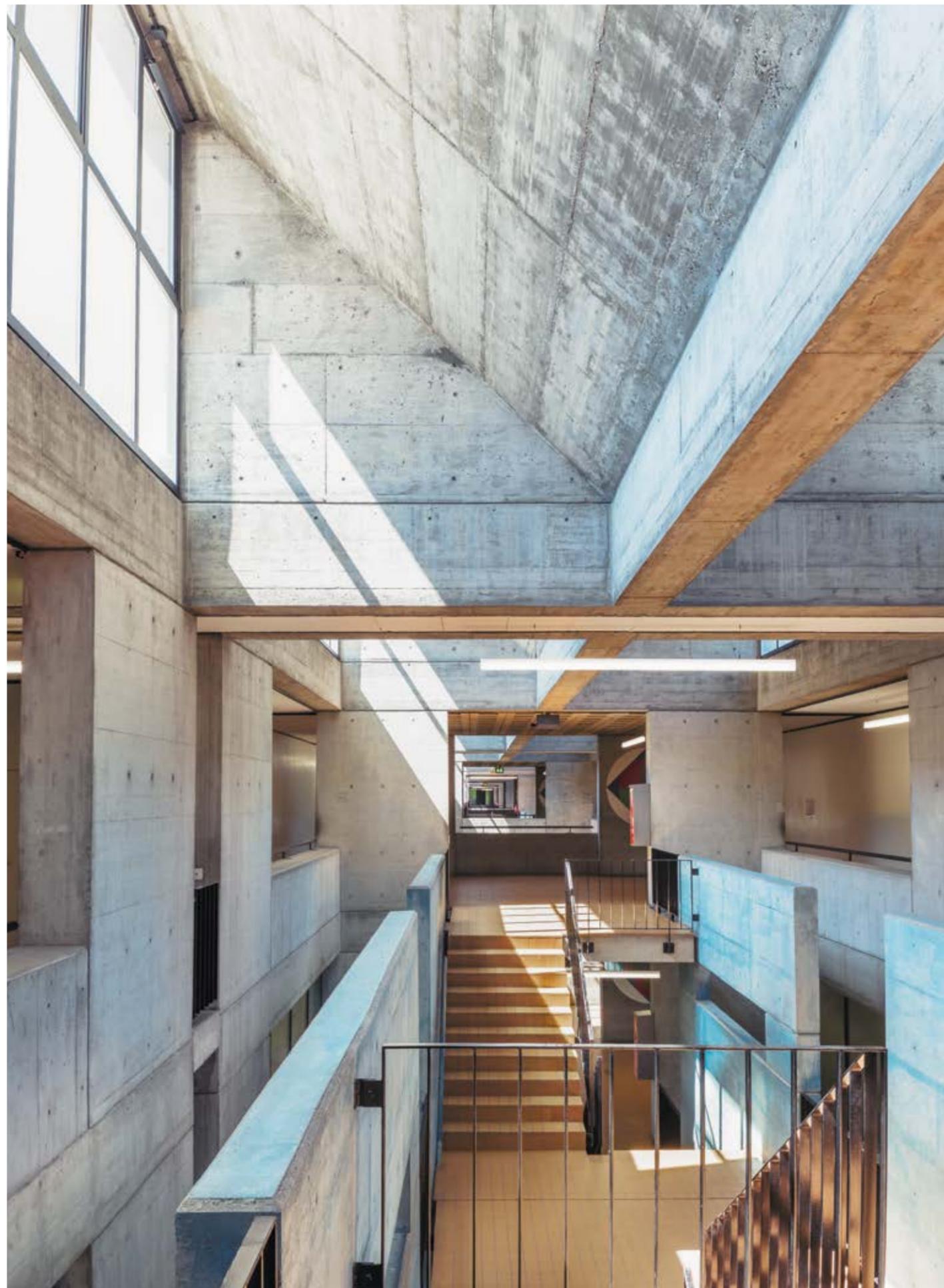
Le sospensioni Flow LED dal design chiaro e lineare emanano ora una luce diffusa e piacevole nelle aree di passaggio. Le linee di luce alle pareti e sui soffitti in cemento a vista si integrano nella struttura architettonica dell'edificio. Le classi sono state dotate di Channel Office C-LED, che garantiscono il giusto livello di illuminazione per un comfort visivo elevato senza abbagliamento.

Scuola Media, Morbio Inferiore, Svizzera

Committente: Repubblica e Cantone Ticino

Studio di architettura: Mario Botta

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Flow, Channel



Sede sociale identificativa.

Linee pulite per l'amministrazione centrale del Gruppo tedesco Vulkan.



La famiglia Hackforth guida l'azienda tradizionale Vulkan ormai da quattro generazioni. In occasione del 125° anniversario aziendale è stata ufficialmente inaugurata la nuova amministrazione centrale presso la sede principale di Herne (Renania settentrionale-Vestfalia). Il Gruppo Vulkan si occupa di propulsioni marine, soluzioni di azionamento industriali e tecnologia di refrigerazione e condizionamento. Dalla sede centrale della società vengono coordinati circa 1200 collaboratori in 20 sedi in tutto il mondo, con rappresentanze in 51 paesi.

Oltre al costante miglioramento dei processi di produzione si cercava una configurazione sostenibile e innovativa per i propri mondi lavorativi. Un edificio per la centrale di maggiori dimensioni e che ispirasse identità doveva contribuire ad essere pronti a soddisfare le future sfide del mercato. Sono sorte così aree comuni che favoriscono la comunicazione con settori trasparenti di colloquio, esposizione e attesa nonché luminosi cortili interni. Anche l'ambiente di ufficio è stato riconcepito per favorire la collaborazione di tutto il personale.



Il progetto illuminotecnico, in sintonia con le linee pulite e le strutture aperte della nuova costruzione, ha previsto solo poche tipologie di lampade. La richiesta prevedeva un'illuminazione discreta, geometrica, efficiente e priva di abbaglio, secondo le normative di legge. Nelle aree adibite a ufficio si utilizzano i Channel Office C-LED, supportati negli ambienti circostanti da downlight quadrati con copertura opalizzata a filo, che combinati con linee di luce illuminano anche le zone di transito e le sale riunioni. Le rotonde plafoniere da incasso Solo LED completano il severo equilibrio di linee.



Amministrazione centrale del Gruppo Vulkan, Herne, Germania

Committente: Hackforth Holding GmbH & Co. KG

Studio di architettura: RKW Architekten, Düsseldorf

Progettazione illuminotecnica: Fachplanung TGA: BDkplan, Düsseldorf

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Channel, Solo

Autorità illuminata.

Esperienze di colore e di luce nell'Ufficio della circolazione stradale del Canton Argovia.

L'Ufficio della circolazione stradale di Schafisheim (Canton Argovia) dimostra che anche un edificio amministrativo può essere un luogo attraente per visitatori e collaboratori. Qui ci si occupa di controllo e immatricolazioni per persone, veicoli e navi. Anche se molti processi si possono eseguire online, in alcuni casi è necessario recarsi negli uffici pubblici. Qualora fosse necessario aspettare, l'attesa avviene in un ambiente accogliente.



Per il risanamento totale dell'Ufficio della circolazione stradale di Schafisheim nelle zone per il pubblico, vano scale e corridoi inclusi, si è puntato su un progetto di forti luci e colori. Come risultato di varie riunioni di cantiere e campionature, alla fine l'efficienza energetica e la qualità di luce di un'illuminazione completa a LED sono riuscite a convincere. Con 4000 Kelvin costanti, è stato messo in scena anche il giallo intenso, così anche le aree dell'edificio prive di finestre hanno un aspetto gioviale e solare.

Per l'illuminazione di base, con l'aiuto dei profili adatti, sono state integrate a soffitto lampade Slash2, che esattamente come le linee di luce Channel, generano intensità di illuminazione ottimali in ambienti diversi e una moderna estetica minimalista. Le plafoniere, in combinazione con le piantane, aiutano gli addetti nelle loro postazioni a lavorare con maggiore concentrazione. I Channel LED installati sotto il tetto, dotati della necessaria protezione IP, creano una configurazione attraente nell'ingresso dell'edificio: e gli spruzzi d'acqua non sono un problema.

Ufficio della circolazione stradale del Canton Argovia, Schafisheim, Svizzera
Committente: Canton Argovia
Studio di architettura: Stoos Architekten AG, Brugg
Progettazione illuminotecnica: EE-Design GmbH, Basilea
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Slash 2, Channel, Echo, Viva, Level, Flow





Sia di giorno che di notte: l'amministrazione del Ticino promette ai propri cittadini trasparenza e vicinanza. Lo garantiscono un'architettura dalla struttura aperta e un innovativo concetto di illuminazione.

Luce come contributo essenziale alla protezione dell'ambiente.

L'amministrazione ticinese attua le norme in modo efficiente.

Il nuovo stabile amministrativo del Canton Ticino dispone di oltre 400 postazioni di lavoro e si trova al centro di un ampio parco. La trasparenza è uno dei leitmotiv dell'amministrazione cantonale e si rispecchia nell'architettura. Con un'evidente struttura a pilastri e le ampie superfici finestrate, lo Stabile Amministrativo diventa parte integrante del parco. Distribuiti su cinque piani si trovano uffici, una biblioteca, ambienti tecnici, archivi e una luminosissima caffetteria. Le sale riunioni sono situate in un edificio separato e sono collegate con lo stabile principale mediante passaggi. Per eventi pubblici speciali è a disposizione un'ampia sala al pian terreno.

Lo Stabile Amministrativo deve rispondere alle direttive del Canton Ticino in materia di consumo energetico e al severo standard Minergie svizzero. L'ampio progetto illuminotecnico svolge un ruolo centrale nella riduzione del consumo energetico. A causa del gran numero di lampade impiegate e dell'aumento dei costi è necessario installare lampadine che richiedono poca manutenzione.

Nei punti di maggiore necessità, il Viva LED soddisfa i requisiti necessari in fatto di design, tecnologia innovativa e durata. Inoltre il downlight da incasso, contrariamente alle lampadine tradizionali, riduce il consumo energetico del 50 per cento con una durata di vita di cinque volte superiore. La piantana Level LED crea negli uffici una luce a norma e la sospensione Torino LED invita a sostare e a scambiare qualche parola nelle zone di passaggio.

Stabile Amministrativo 3, Bellinzona, Svizzera

Committente: Repubblica e Cantone Ticino

Studio di architettura: Snozzi Groisman & Groisman Locarno

Ingegnere elettronico: Scherler SA, Breganzona

Elettroinstallatori: Elettrocivelli SA, Breganzona

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Level, Viva, Torino



La luce vende e stimola l'appetito.

Ströck «si guadagna la pagnotta» anche la sera dopo il lavoro.

Sì, quello del panettiere è uno dei più antichi mestieri al mondo ma, come dimostra la grande panetteria austriaca della famiglia Ströck, il panettiere non dorme mai. Così, nel cuore di Vienna, i giovani Ströck si inventano un nuovo progetto di business: offrire alla clientela un luogo piacevole in cui rilassarsi dopo il lavoro. Fino a mezzanotte, in un'atmosfera industriale, si portano in tavola piatti, vini e caffè austriaci d'ispirazione internazionale adeguati alla stagione. Nel fine settimana, l'invito è per colazione.



La luce è di fondamentale importanza, sia nel reparto gastronomia che nel reparto vendita. Nel flagship store, l'illuminazione deve da un lato mettere in risalto i prodotti di panetteria e pasticceria e dall'altro deve contribuire in modo preponderante a creare un'atmosfera accogliente e rilassante che inviti la clientela a fermarsi la sera dopo il lavoro.

Grazie a una tempestiva integrazione nel team, è stato possibile mettere d'accordo i committenti, l'architetto d'interni e il management edile e dar vita a un progetto con un profilo di requisiti ben definito. Nella successiva fase di progettazione nel dettaglio del complesso impianto d'illuminazione, a cura di Regent, si è tenuto conto di tutti gli obiettivi architettonici, delle precise disposizioni del reparto tecnico interno (consumo energetico, intervalli di manutenzione, affidabilità in caso di interruzioni, semplicità d'uso) e delle norme igieniche. Tutte le informazioni sono state tradotte in un progetto d'illuminotecnica concepito su misura che tiene conto anche della luce naturale del giorno e vi si adatta.

Un mix di gruppi luminosi dimmerabili appartenenti a due «famiglie di lampade», dalle caratteristiche sempre commisurate alla funzione, garantisce un'immagine visiva unitaria e un effetto luminoso sempre ottimale.

Per fare questo sono stati utilizzati non solo apparecchi di illuminazione appartenenti all'assortimento standard, ma anche lampade speciali realizzate ad hoc per questo progetto. Un'innovativa tecnologia a LED garantisce l'economicità dell'impianto e una lunga durata degli apparecchi. Grazie all'enorme variabilità dell'impianto d'illuminazione, si può far fronte alle specifiche esigenze dei reparti in modo ottimale.

Per raggiungere questi ambiziosi obiettivi con un impianto d'illuminazione, Regent ha messo in campo la propria gamma di apparecchi di illuminazione e sistemi di controllo, reinterpretandola in modo nuovo appositamente per questo progetto. La tempestiva integrazione nel gruppo di esperti e il lavoro degli specialisti Regent, che hanno seguito il progetto passo per passo, hanno permesso di progettare l'impianto in modo sostenibile, nonché di realizzarlo senza intoppi e conformemente a quanto pianificato.

Panetteria Ströck, Vienna, Austria

Committente: Ströck-Brot GmbH

Architetto/architetto d'interni: Progettazione interna Ströck

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Poco System EFT PAL+, Matrix, lampade speciali





La configurazione specifica dell'ambiente di lavoro supportata dalla luce.

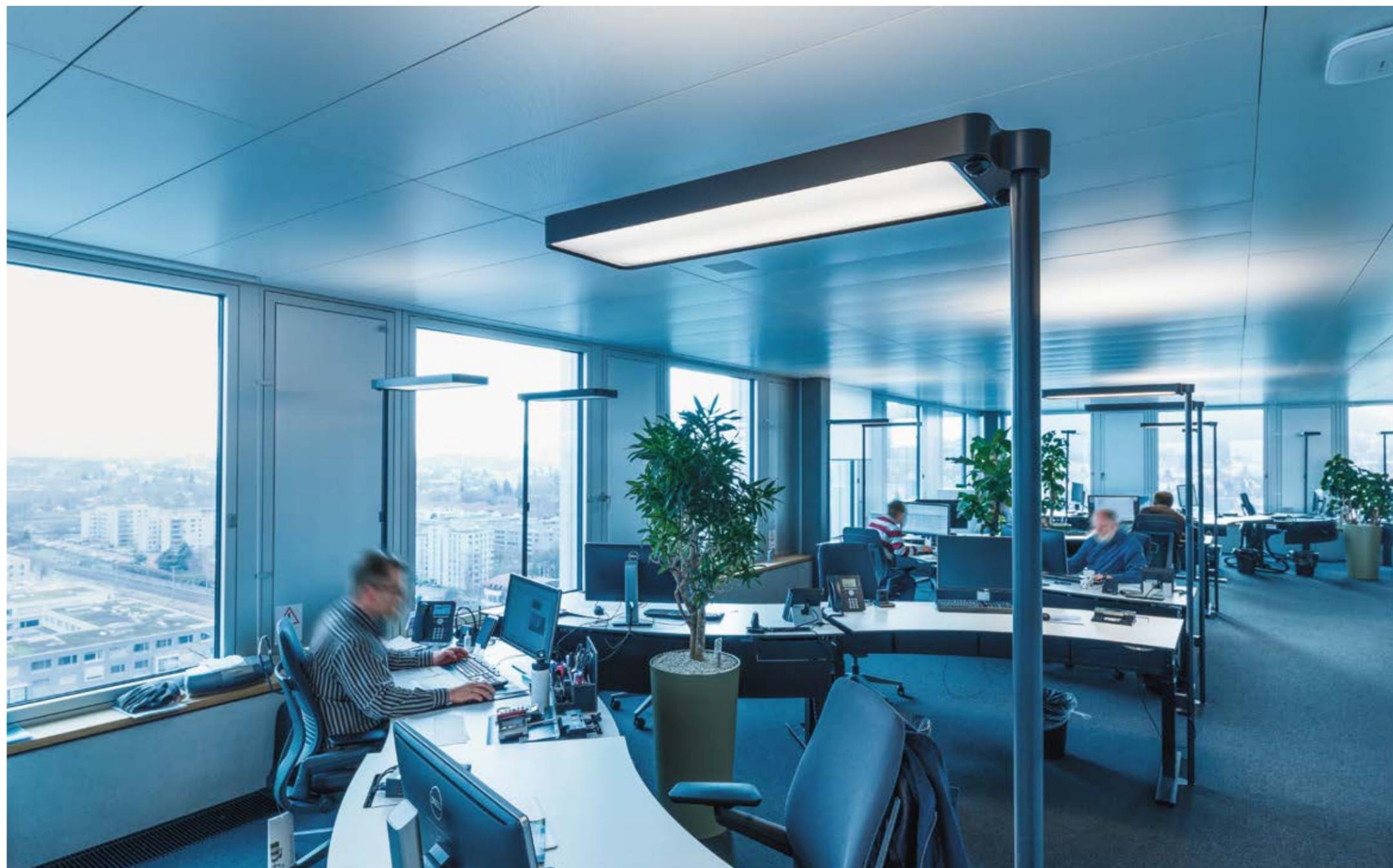
Speciale progetto illuminotecnico a LED per Zurich Assicurazioni.

Già le sue dimensioni fanno dello SkyKey uno dei simboli di Zurigo nord: alto 63 metri, 18 piani e spazio per 2400 postazioni di lavoro. Unico locatario dei circa 40 000 metri quadrati di superficie è Zurich Svizzera. In conformità con i requisiti della commessa, la visionaria torre per uffici è stata progettata secondo le direttive della certificazione LEED Platinum. La soluzione illuminotecnica è stata pertanto elaborata da uno specialista con esperienza nel settore dei LED e dell'automazione di edifici. Quanto siano stati determinanti gli effetti di questo impegno risulta già dal consumo energetico dello SkyKey: il 50 per cento di energia in meno rispetto a edifici con progettazione convenzionale.

Per gli uffici della nuova sede principale è stato sviluppato internamente all'azienda uno speciale concetto di arredamento, con la prospettiva di utilizzare questa progettazione anche per le altre filiali. Rinuncia alla tradizionale disposizione rettangolare delle scrivanie a favore di forme organiche con un concetto di illuminazione che si inserisce armonicamente nel progetto globale.



Il design delle lampade ha pertanto svolto un ruolo centrale per la configurazione specifica dell'ambiente di lavoro: le piantane dovevano essere adeguate al concetto di arredamento per collegarsi direttamente al lato delle scrivanie, il che ha determinato la scelta di piantane a testa singola. Per riprendere il linguaggio formale della famiglia Tweak di Regent, è stata sviluppata un'esigente soluzione personalizzata. Anche le sospensioni su misura nelle sale riunioni si rifanno dal punto di vista formale ai Tweak CLD LED, in modo da creare un design di illuminazione coerente in tutte le aree di lavoro della sede principale. Per gli organi decisionali, nella fase di progettazione sono stati molto utili i campioni di lampade che hanno convinto sia dal punto di vista tecnico che formale.



SkyKey, sede principale della Zurich Assicurazioni, Zurigo, Svizzera

Committente: Swiss Prime Site AG, Olten

Progettazione uffici: Zurich Versicherung, Ralf Ditt

Studio di architettura: Theo Hotz Partner AG, Zurigo

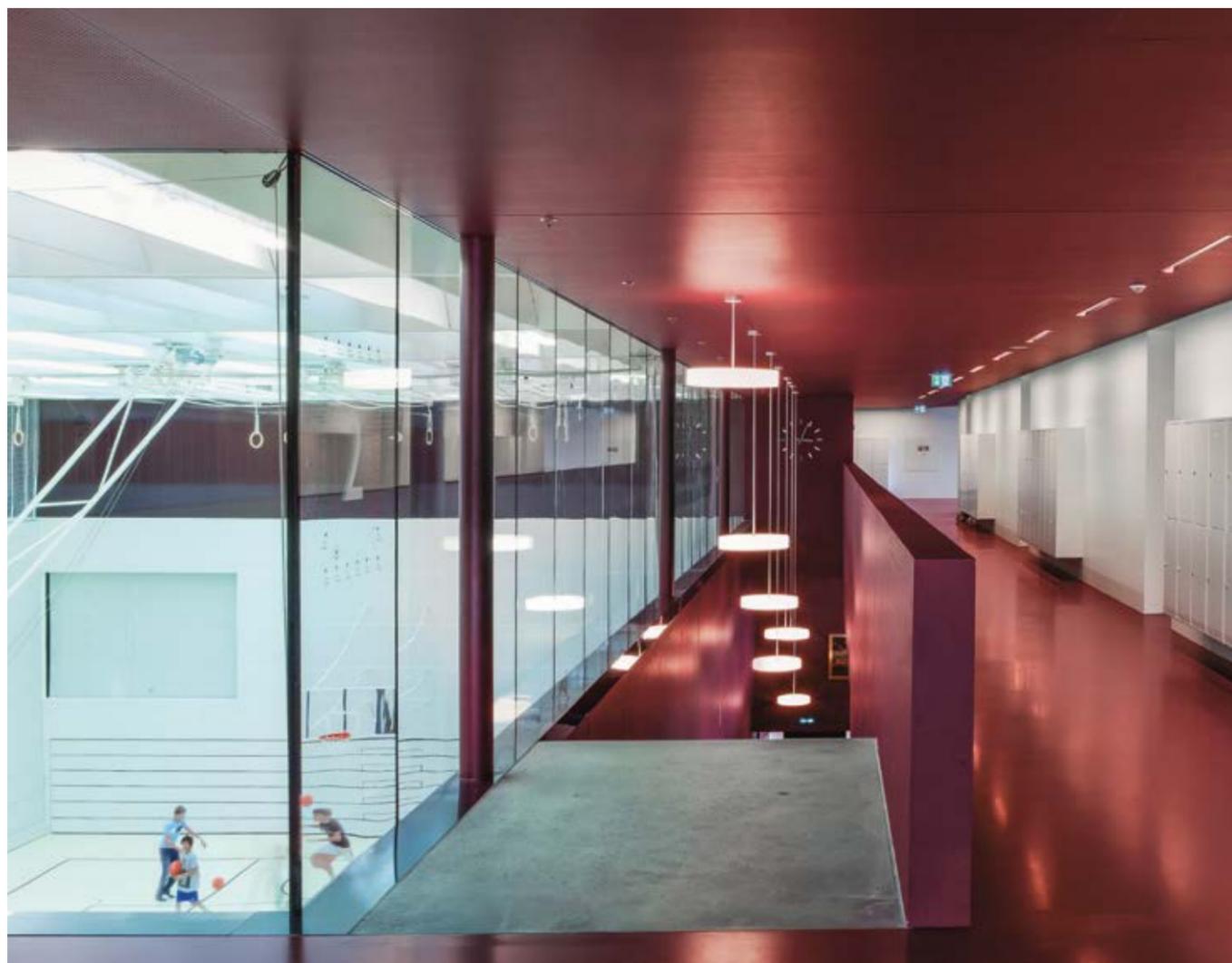
Progettazione illuminotecnica: d-lite lichtdesign, Guido Grünhage, Zurigo

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Tweak, Slash 2

Complesso scolastico con prospettive, nella Valle del Rodano.

Apprendimento orientato al futuro nell'edificio scolastico del comune svizzero di Vouvry.

La nuova scuola del comune di Vouvry si trova su un terreno pianeggiante tra il centro storico del paese e il Rodano. La vista dell'edificio è accompagnata dal profilo delle Alpi Vallesi sullo sfondo. Durante gli ultimi tre anni obbligatori di scuola, il nuovo edificio scolastico «Cycle d'orientation du Haut-Lac» offre ai giovani del comune di Vouvry un contesto didattico accattivante e stimolante.



Il collegamento che ha trasformato l'edificio scolastico e la tripla palestra in un unico grande complesso riprende l'originaria struttura industriale. Il nucleo della costruzione è costituito dalla palestra inondata dalla luce diurna. Al sopraggiungere del buio lampade Channel integrate direttamente a soffitto provvedono a creare una luce di qualità. Lo sguardo libero può attraversare l'intero edificio e coglie quanto avviene nelle palestre in modo del tutto naturale dall'intero complesso.

La palestra è circondata, su entrambi i piani, dalle classi. Nei corridoi perimetrali le pareti di diversi colori si ravvivano grazie a Wallwasher e vengono utilizzate come superfici di proiezione. I piani sono collegati da ampie scale a cascata dotate anch'esse, come le aule di lezione, di sospensioni Milano LED, che illuminano soffitti, pareti e pavimenti completando il moderno arredamento delle classi.

Cycle d'orientation du Haut-Lac, Vouvry, Svizzera

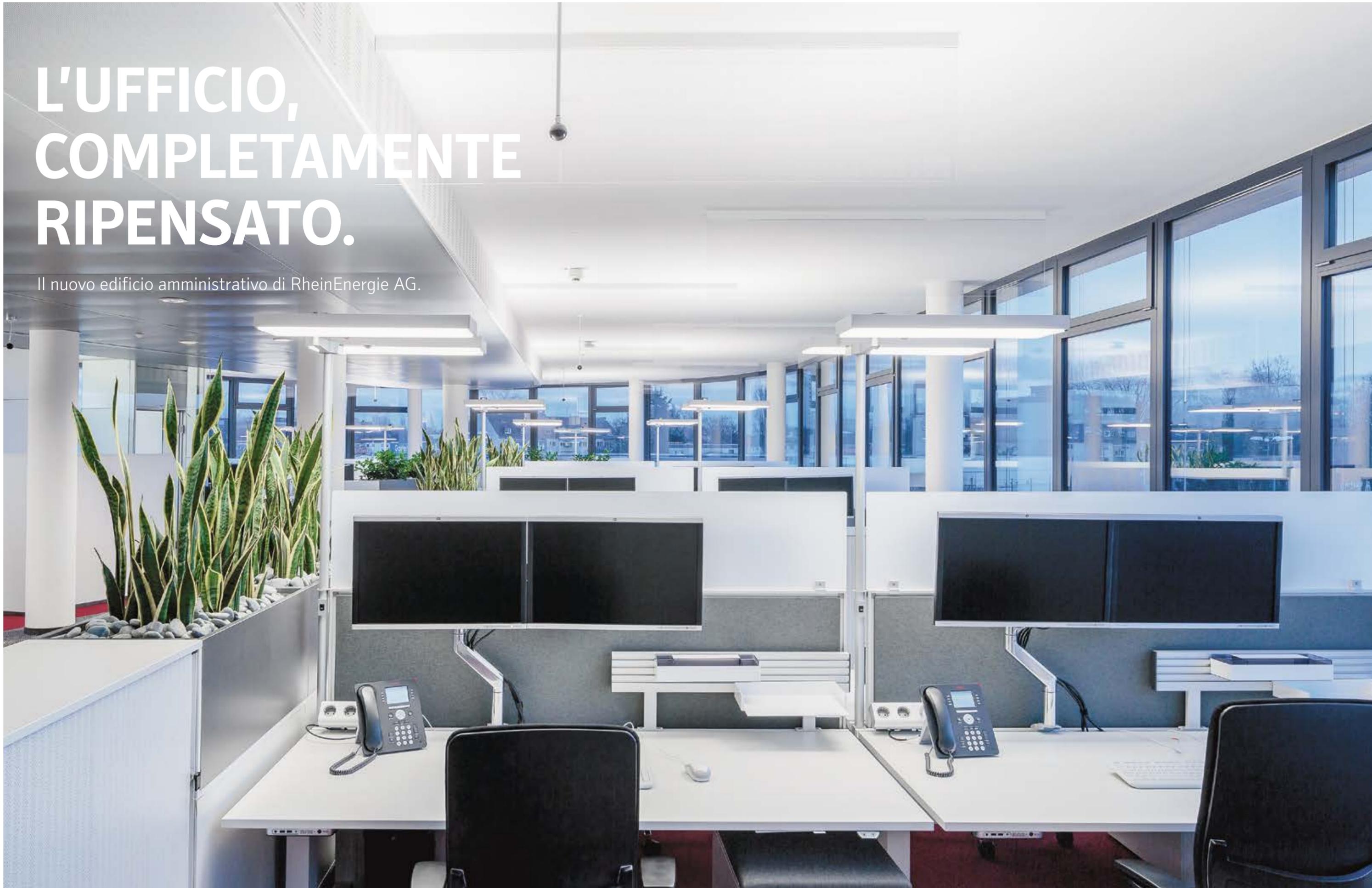
Committente: Groupement régional du CO du Haut-Lac

Studio di architettura: Berrel Berrel Kräutler AG Architekten ETH BSA SIA, Basilea

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Milano, Channel

L'UFFICIO, COMPLETAMENTE RIPENSATO.

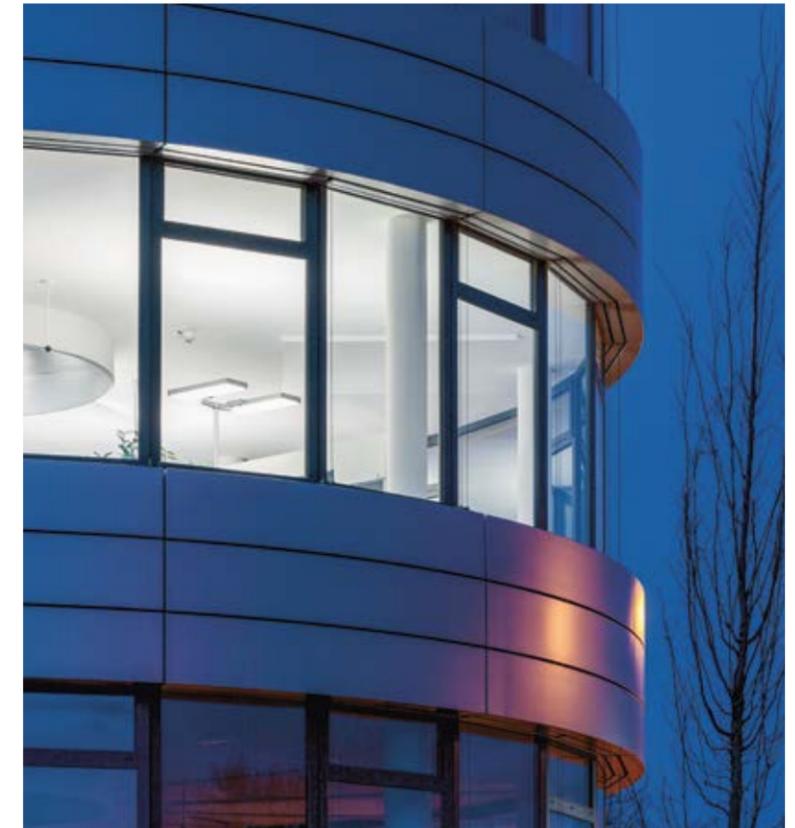
Il nuovo edificio amministrativo di RheinEnergie AG.





Il nuovo edificio di Colonia dell'azienda elettrica è l'ufficio del futuro, con un progetto di ufficio aperto per 1900 collaboratori e un concetto energetico innovativo, una «meraviglia ecologica» che punta sulle energie rinnovabili e su modernissime tecnologie LED. Per soddisfare anche i requisiti della psicologia del posto di lavoro, Regent ha eseguito una dettagliata analisi delle esigenze insieme con committenti e utenti. Per la progettazione e il controlling i responsabili sono stati coinvolti nel progetto sin dalle prime fasi.

Al centro dell'ampio concetto illuminotecnico c'è la piantana Level CLD LED. Per il Call Center, i Think Tanks o per gli uffici singoli: le versioni sviluppate in funzione delle singole applicazioni rispondono in modo ottimale alle diverse esigenze. L'interazione perfetta tra tecnologia LED, modernissima tecnologia dei sensori e intelligente tecnologia della comunicazione ALONE at WORK® garantisce il massimo livello di comfort lavorativo, sicurezza ed efficienza energetica. Come per l'intero edificio, anche nella progettazione illuminotecnica complessiva non si è perso di vista il benessere delle persone. Così, nonostante la completa automazione, ogni collaboratore può regolare la luce individualmente in base alle proprie esigenze. Con il nuovo stabile amministrativo di Colonia, RheinEnergie AG insieme a Regent non solo ha ripensato la filosofia dell'ufficio ma l'ha anche attuata.



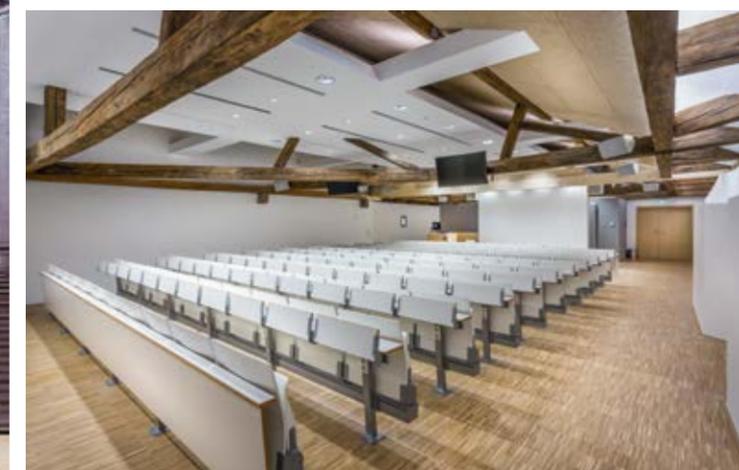
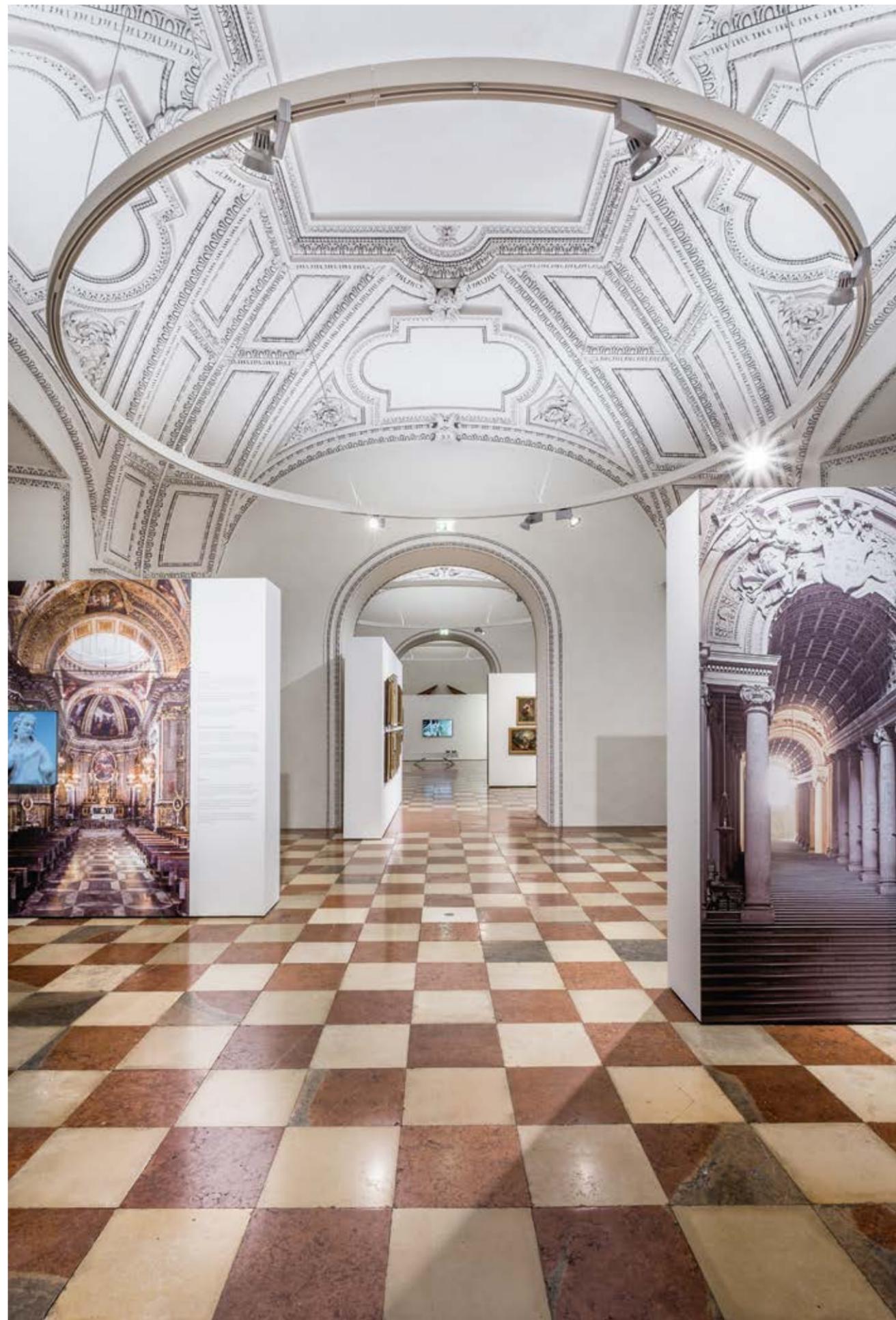
RheinEnergie AG, Colonia, Germania
Committente: RheinEnergie AG
Studio di architettura: Sinning Architekten, Darmstadt
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Level con ALONE at WORK®

Ambienti storici, luce d'avanguardia.

Nuova luce per il DomQuartier di Salisburgo.

La costruzione a forma di cappella sul lato nord del duomo, ora completamente ristrutturata, ospita mostre speciali temporanee. Il Museo di Salisburgo ha iniziato con bozze barocche del 16° e 17° secolo. Al centro del concetto di illuminazione per i sontuosi ambienti si inserisce un imponente anello di sei metri di diametro. Gli elementi LED a fascio indiretto integrati sono dimmerabili mediante un'interfaccia DALI. La temperatura di colore può inoltre essere modificata da 2500 a 6500 kelvin. Gli spot montati sull'anello, liberamente posizionabili, generano accenti di luce con orientamento variabile. Grazie alla tecnologia PAL+, gli spot consentono anche una regolazione flessibile della temperatura del colore. Così la quantità e il colore della luce si adattano perfettamente alle opere in esposizione.

L'itinerario museale conduce lungo la scala arcuata settentrionale del duomo di Salisburgo, che viene illuminata in modo discreto da una sospensione centrale Torino. Un'illuminazione LED integrata sotto i gradini rischiarerà l'ulteriore percorso della scala. Per realizzare il «DomQuartier» è stato necessario dismettere una parte dell'edificio utilizzata dall'università di Salisburgo; affinché l'ateneo potesse avere ancora a disposizione i locali necessari si è provveduto quindi ad ampliare il soppalco delle arcate del duomo. Nelle aule e nei corridoi, i downlight da incasso Echo LED in combinazione con ICE Case LED in funzione di illuminazione indiretta assicurano un sistema conforme alla legge. Questi apparecchi sono stati strutturati in modo da soddisfare il desiderio dell'architetto di integrare nel modo più discreto possibile la soluzione illuminotecnica nella struttura aperta del tetto.



Domoratorium nord, DomQuartier Salisburgo, Austria

Studio di architettura: Architekt DI Mitterberger Gerhard ZT-GmbH, Graz (sale espositive)

e Architektin DI Heide Mühlfellner, Salisburgo (soppalco)

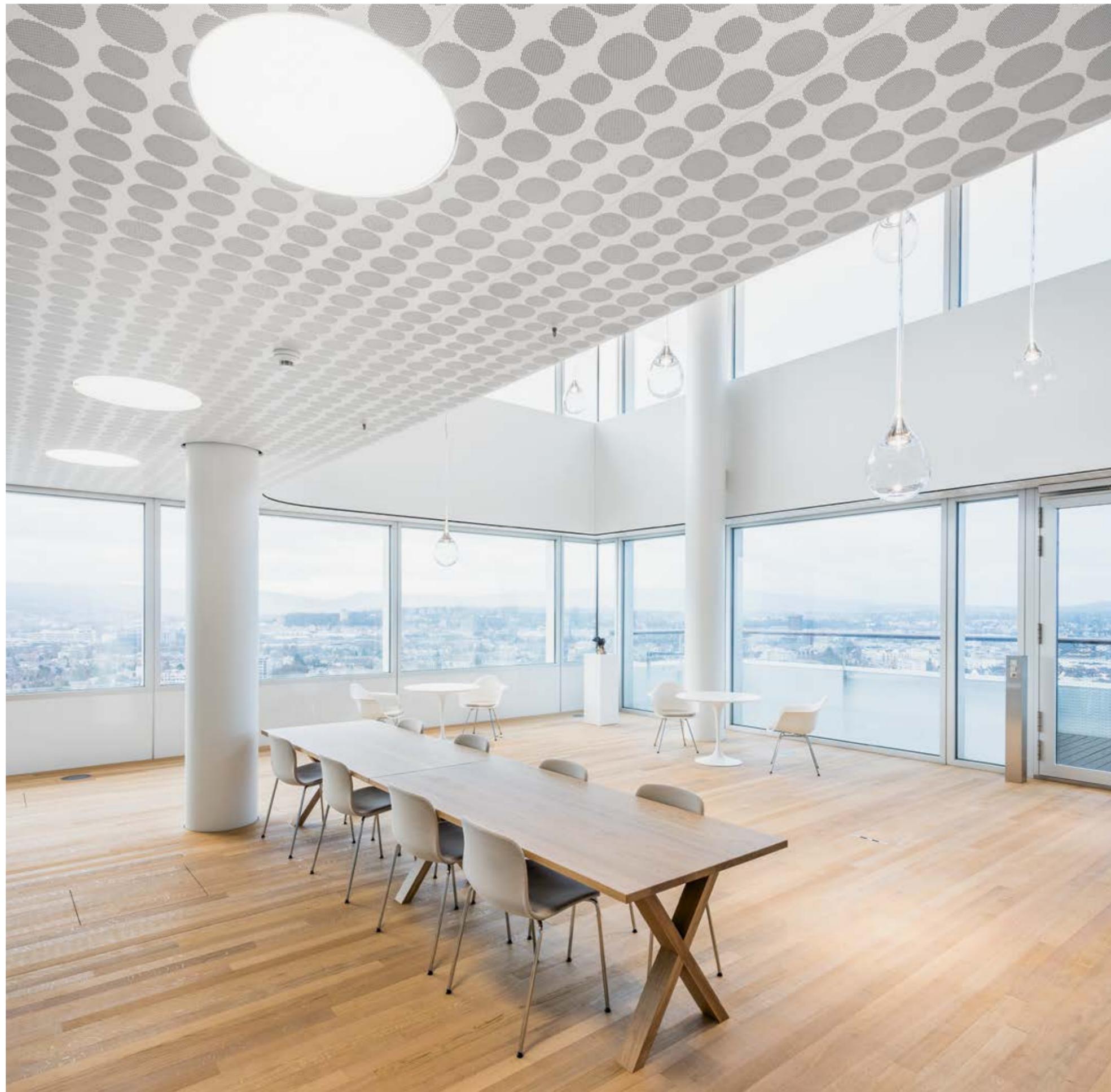
Progettazione illuminotecnica: Pürcher Planungs GmbH, Schladming

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Echo, ICE Case, Slash 2



ILLUMINAZIONE AD ALTISSIMA EFFICIENZA PER L'EDIFICIO PIÙ ALTO DELLA SVIZZERA.

Hoffmann-La Roche realizza uno dei maggiori progetti di illuminazione a LED per ufficio in Europa.



Già da lontano si presenta come il nuovo simbolo di Basilea, l'imponente grattacielo per uffici del gruppo farmaceutico Roche. Progettato e costruito dal rinomato studio di architetti HdM, con 178 metri è l'edificio più alto della Svizzera e offre spazio per circa 2000 postazioni di lavoro di qualità elevata. Ma qui è stata posata una pietra miliare anche in fatto di efficienza e sostenibilità.

Il committente ha imposto requisiti piuttosto severi in materia di efficienza energetica del proprio edificio, allo scopo di soddisfare lo standard svizzero Minergie. Da un laborioso processo di valutazione, che ha messo a confronto campioni di sistemi di illuminazione, è emersa la validità della soluzione LED di Regent con la sua eccellente efficienza di sistema fino a 118lm/W, che in pochi anni porterà ad un ammortamento della soluzione LED. Oltre che del risparmio energetico legato all'elevata efficienza delle lampadine, il gestore può beneficiare anche del basso costo del ciclo di vita della tecnologia a LED.

Le linee guida per la progettazione delle speciali lampade di forma rotonda, che forniranno l'illuminazione di superficie all'affascinante panorama degli uffici, sono state dettate da HdM. Regent soddisfa le suddette direttive tecniche con prodotti all'avanguardia della propria gamma di plafoniere da incasso della linea Solo LED. Un diffusore microprismatico progettato ad hoc per la tecnologia LED ad alta efficienza garantisce un effetto antiabbagliante ottimale. Nelle zone di comunicazione e nel ristorante per il personale si utilizza la decorativa sospensione Tea LED, sviluppata da HdM e Regent.

La sospensione Tea LED viene utilizzata in lunghezze diverse, in aree dell'edificio fino ad un'altezza di 8,7 metri, che si estendono su più piani. Una sfida è stata rappresentata dall'adeguamento delle lampade alle oscillazioni dell'edificio, che è stato necessario compensare soprattutto dal quinto fino al 32° piano. La parte superiore della sospensione è composta da tubi metallici che limitano l'oscillazione della lampada. Mediante calcoli statici sono stati determinati esattamente i diametri e gli spessori necessari per i tubi metallici.



«In qualsiasi posto ci si trovi, è sempre un luogo di incontro e di scambio. Si deve poter soffermarsi anche sui pianerottoli, senza disturbare il flusso.»

Roche Bau 1, Basilea, Svizzera

Committente: F. Hoffmann-La Roche AG, Basilea

Studio di architettura: Herzog & de Meuron Architekten AG, Basilea

Progettazione generale: Drees & Sommer Schweiz GmbH

Progettazione illuminotecnica: Reflexion AG, Zurigo

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Solo (versione personalizzata per il cliente), Tea, Echo, ICE Basis, Zena

«Con i suoi 178 metri e l'illuminazione completamente a LED, la Torre Roche potrebbe costituire un nuovo record come il più alto faro al mondo.»



INTERVISTA

Come nascono
le lampade del futuro.



Peter Steinmann è comproprietario del rinomato studio di architettura Steinmann & Schmid Architekten. La gamma di prestazioni dello studio va dallo sviluppo di progetti alla progettazione esecutiva fino alla configurazione del design durante la realizzazione. Nell'ambito del progetto Fossil, Peter Steinmann, in collaborazione con Regent Lighting, ha sviluppato l'innovativo sistema di canali luminosi Purelite. Le sue esperienze e conoscenze hanno portato ad una soluzione di illuminazione che risponde ampiamente alle esigenze degli architetti.

«In ogni progetto la gestione e la realizzazione della luce sono un tema centrale.»

Come mai un architetto avvia una soluzione di luce complessa?

Non c'è nulla di sorprendente. In ogni progetto la gestione e la realizzazione della luce sono un tema centrale.

Cosa intende?

La soluzione illuminotecnica è una parte importante del concetto architettonico. Gli architetti attribuiscono all'illuminazione un ruolo subordinato, piuttosto funzionale, oppure essa ha il compito di conferire accenti e diventa quindi di primo piano. Entrambi gli approcci richiedono nella maggior parte dei casi un coinvolgimento tempestivo nella progettazione.

I primi punti sono chiari. Ma l'ultimo punto, cosa significa coinvolgimento tempestivo?

Semplicissimo: gli apparecchi ad incasso, che a causa dello spessore non possono essere incassati nel calcestruzzo perché ne intaccherebbero l'armatura, richiedono interventi di ingegneria onerosi. Per l'architetto questo significa una flessibilità limitata nelle prime fasi di progettazione.

Parliamo di sistemi di linee di luce da incasso. Come dovrebbe essere un apparecchio da incasso «ottimale»?

Come architetto non desidero essere integrato troppo presto nel processo di progettazione, tenendo conto delle misure costruttive. Quindi il sistema di linee di luce deve essere il più piatto possibile ma garantire comunque una luce di prima qualità.

Sono questi gli unici motivi a favore di questi apparecchi?

No. Assolutamente no. Già la sola tendenza alle strutture ibride a soffitto, nelle quali si nasconde tutta la tecnologia dell'edificio, richiede, per motivi di spazio, strutture di illuminazione piatte.



Qual è il problema della struttura dei soffitti?

Il 70 per cento degli ordini è costituito da progetti di ristrutturazione. In questo caso gli apparecchi da incasso sono fuori questione. I semplici controsoffitti in futuro saranno sempre più rari e verranno sostituiti sempre più da soffitti ibridi, nei quali riscaldamento, ventilazione e sistemi fonoassorbenti verranno integrati in un unico elemento. L'altezza di questi componenti è di 80 millimetri; gli apparecchi da incasso, per essere installati a filo del soffitto, devono quindi essere di molto inferiore agli 80 millimetri.

E con Regent ha sviluppato o trovato una soluzione?

All'inizio avevamo la visione e molte idee di come realizzarla. Si è pensato di sviluppare un semplice binario piatto che apparentemente si estende in un unico pezzo sul soffitto na-

scondendo l'elettronica. Su di essa viene poi montato il diffusore, che deve essere il più basso possibile.

Come avete proceduto?

Essendo questo un vero e proprio lavoro pionieristico, abbiamo fatto molte prove. Dalla linea di luce piatta con alimentazione trasversale fino al LED ad alto voltaggio o alle soluzioni a bassa tensione. Un processo intenso di scambio costruttivo, che è durato più di tre anni.

E questo è possibile con tutti i produttori di lampade?

Secondo me, no. Un'azienda deve avere uno sguardo visionario ma possedere anche le conoscenze e l'ambizione per mettere in pratica le idee in modo perfetto. Deve vedere il potenziale presente, nonostante tutti gli ostacoli da superare. In futuro

succederà sempre più spesso che sarà l'architetto a portare la sua visione dall'esterno in un'azienda per poi svilupparla insieme. L'azienda deve considerarsi un vero partner e consentire una collaborazione alla pari.

E in Regent lei ha trovato il partner giusto in questo senso?

Credo che il Purelite superpiatto, che verrà presentato per la prima volta alla Light + Building di Francoforte e che nei prossimi mesi raggiungerà la maturità di serie e verrà lanciato sul mercato, sia la migliore prova a conferma di ciò. Ma anche la reazione positiva di molti dei miei colleghi dimostra che il risultato della collaborazione è un prodotto che ci garantisce maggiore flessibilità di progettazione e soddisfa le esigenze future.



CONCETTO DI SPAZIO PURISTA.

Coerente progettazione illuminotecnica per l'edificio per uffici e attività della Vögele AG.

A Tegerfelden, Svizzera, vicino al confine con la Germania, si trova la nuova costruzione di un edificio per uffici e attività. Qui ha costruito la sua sede principale la Vögele AG, con un grande showroom, un magazzino e spazio per l'amministrazione e il parco veicoli. Sempre all'avanguardia nella tecnica, Vögele offre servizi e prodotti nel settore sanitario, del riscaldamento e solare. Il nuovo edificio presenta un livello tecnologico notevole: verranno utilizzate solo le soluzioni più innovative e sostenibili. Anche in fatto di illuminazione.



Nell'edificio lo specialista vuole dimostrare tutta la sua competenza: il riscaldamento avviene mediante pompe di calore aria-acqua e il raffreddamento attraverso linee di raffreddamento nei soffitti di calcestruzzo. Inoltre è stato installato un impianto di ventilazione controllato con recupero del calore. Un impianto fotovoltaico sul tetto piatto integra il concetto energetico. Per tutti i settori dell'edificio sono stati scelti apparecchi di illuminazione a LED a risparmio energetico.

La costruzione massiccia con pareti esterne in calcestruzzo e muratura ha un aspetto cubico dagli spigoli taglienti, al quale si è adeguato il progetto illuminotecnico degli interni. Nell'ampia lobby con showroom, nelle sale riunioni e nelle zone di passaggio, lampade di forma circolare di diametro diverso si contrappongono all'architettura lineare. Affinché il design semplice ed elegante del Solo LED possa avere un aspetto continuo, anche laddove non dovrebbero esserci controsoffitti, si è utilizzata la corrispondente sospensione Solo LED.

Vögele AG, Tegerfelden, Svizzera

Committente: Vögele AG

Studio di architettura: Schneider Spannagel Architekten AG, Döttingen

Progettazione illuminotecnica: Erne Elektrotechnik GmbH

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Solo, ICE Body, Act, Flow

Ispirati dalla musica.

Edificio protetto come patrimonio artistico a Düsseldorf con modernissima illuminazione a LED.



Due nuove costruzioni che inglobano facciate protette come patrimonio artistico formano un unico insieme di uffici a Düsseldorf-Derendorf. Ispirati dalle tracce storiche della coppia di artisti Clara e Robert Schumann, gli edifici adibiti a uffici sono stati denominati Clara & Robert. Con 7400 metri quadrati, Robert è già stato affittato a Warth & Klein Grant Thornton. La società di revisione contabile cercava un nuovo edificio di elevata visibilità per la sua centrale tedesca.



Al centro di edifici protetti come patrimonio artistico e vecchi alberi, le facciate di Clara e Robert si riferiscono al tema della musica: le strette finestre di diversa lunghezza, distribuite giocosamente sulla facciata, con il loro contrasto chiaro-scuro ricordano la tastiera di un pianoforte, creando una struttura architettonica molto vivace ma nel contempo armoniosa. All'interno dell'edificio tutto è orientato all'efficienza e alla flessibilità, supportato da una tecnologia sostenibile e innovativa.

Nella progettazione illuminotecnica erano richieste qualità ed efficienza di costi. L'illuminazione generale degli uffici è stata realizzata con sospensioni Item CLD. I corpi luminosi sono progettati e installati ad una distanza regolare con un'angolazione di 90° rispetto alla facciata, creando un'elevata flessibilità e una buona illuminazione della postazione di lavoro. I downlight da incasso Viva LED generano un'atmosfera piacevole nei corridoi e nelle reception. I faretto direzionali da incasso Tekla LED illuminano ambienti sanitari e accessori.

CRD Clara e Robert, Düsseldorf, Germania

Committente: die developer Projektentwicklung GmbH, Düsseldorf

Studio di architettura: SOP Architekten, Düsseldorf

Progettazione illuminotecnica: Ingenieurbüro Dohrmann GmbH & Co. KG, Essen

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Item, Viva, Tekla



LUCE BRILLANTE PER UNA MODA ESCLUSIVA.

Esperienza di shopping di elevata classe al Fashionstore Schild.

Moda esclusiva, classica o moderna, per il lavoro o il tempo libero: la si trova all'Emmen Center, il maggior centro commerciale della Svizzera centrale. Presso lo Schild Store i clienti possono scoprire le collezioni attuali e gli stili di noti marchi per donna e uomo nonché accessori alla moda.



La configurazione del negozio, su 590 metri quadrati, è fresca e moderna. Quercia chiara e legno di noce in combinazione con molto vetro conferiscono al negozio un'atmosfera amichevole e invitante. Dato che l'azienda considera la sostenibilità come molto importante, il concetto dell'illuminazione punta esclusivamente sulla tecnologia LED. La luce brillante con elevata resa cromatica mira a valorizzare in modo ottimale gli indumenti e gli ambienti di vendita.

Le diverse altezze dei soffitti da 2.5 a 3.9 metri hanno costituito una sfida nella creazione di un'atmosfera luminosa equilibrata. Grazie a personale di montaggio formato internamente, le lampade si possono orientare in modo che la luce giunga sia negli ambienti alti sia in quelli bassi. Per lo scenario luminoso è stato utilizzato nelle aree centrali il programma d'illuminazione flessibile Carda Competence. Nelle sezioni basse delle pareti posteriori, i faretti completamente orientabili Polar fanno in modo che le superfici verticali vengano illuminate fino a sotto il soffitto. In questo modo l'intensità luminosa è perfetta ovunque e l'atmosfera di luce invita a soffermarsi anche nelle aree di vendita più basse.

Filiale Schild, Emmen, Svizzera

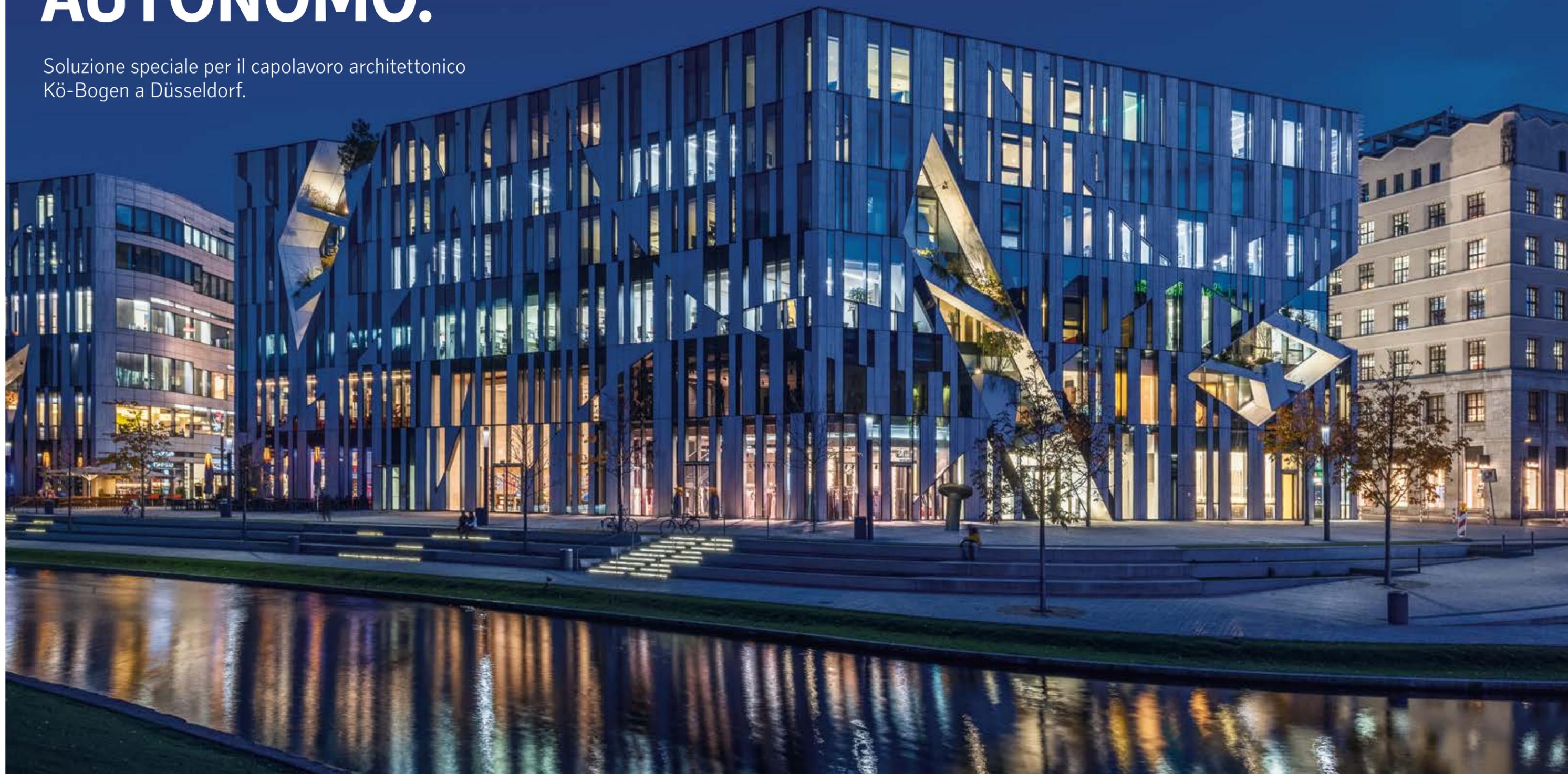
Committente: Magazine zum Globus AG

Studio di architettura: Mario Pianezzi

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Carda Competence, Polar, Vario 110

LINGUAGGIO CREATIVO AUTONOMO.

Soluzione speciale per il capolavoro architettonico
Kö-Bogen a Düsseldorf.



Il famoso architetto Daniel Libeskind ha creato grande scalpore con il Kö-Bogen all'estremità nord della Königsallee di Düsseldorf. Il complesso di edifici suddiviso in due parti in una prestigiosa zona del centro città ospita oggi flagship store di marchi internazionali di punta, offerte gastronomiche e diversi uffici.



La maggiore area commerciale è di 7000 metri quadrati. Qui un linguaggio creativo autonomo e una dotazione funzionale e variabile caratterizzano l'ubicazione. Gli elevati requisiti al sistema di illuminazione personalizzato si possono realizzare solo con una soluzione speciale. Vista la pianta particolare, la sfida consisteva nell'illuminare le dimensioni e forme più svariate degli uffici nel rispetto delle norme e in modo particolarmente efficiente tenendo conto nel contempo anche dell'effetto esterno.

Non essendo possibile installare le lampade ad incasso data la presenza nel soffitto dell'impianto di raffreddamento/riscaldamento, è stato necessario creare un'altra soluzione: un profilo possibilmente piatto verniciato nel colore del soffitto, che è stato realizzato con il profilo Channel Office C-LED. La facciata ondulata e le linee di luce disposte a 90° rispetto ad essa hanno richiesto nove diverse lunghezze di tubolari. Questi si ripetono nei singoli piani e ambienti come elemento omogeneo.

I profili erano già stati tagliati a misura da Regent, verniciati, dotati di terminali e portati in cantiere. Per le aree speciali erano stati progettati i downlight Tekla LED.



Kö-Bogen, Düsseldorf, Germania

Committente: die developer Projektentwicklung GmbH, Düsseldorf

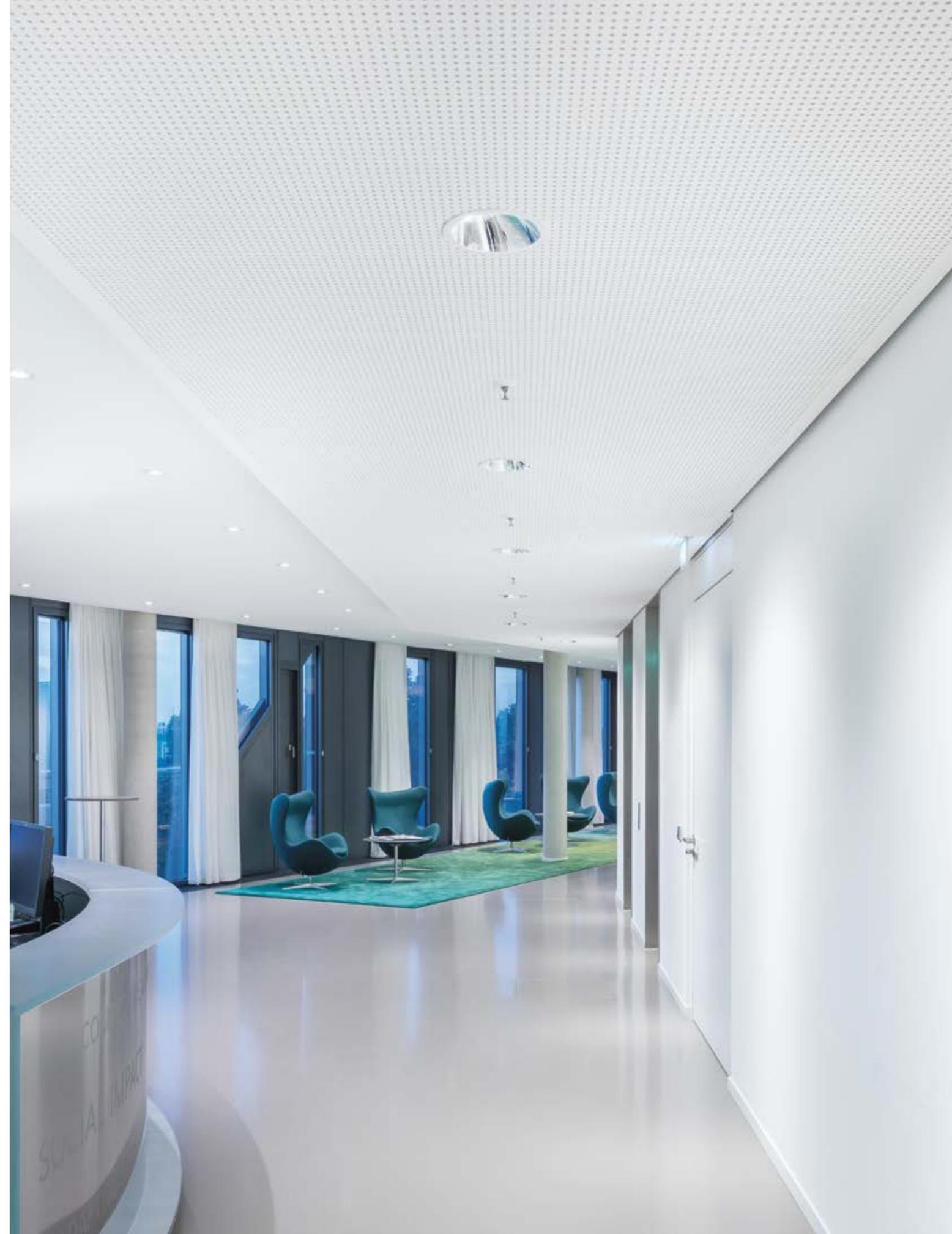
Studio di architettura: Studio Libeskind New York

Progettazione illuminotecnica: Rhein Licht, Düsseldorf

Architetto d'interni: two space, Ratingen

Consulente locatore: pro m², Düsseldorf

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Channel, Tekla



INTERVISTA

«La luce di domani deve essere intuitiva.»



Intervista con Hinrik Wachsmuth, responsabile Marketing e Comunicazione, Regent Lighting, condotta da Markus Frutig, caporedattore ET Licht.

Cosa ne pensa dell'Internet of Things, dell'Internet of Light, Connessione in rete?

Abbiamo capito che in futuro le lampade saranno più intelligenti e che le doteremo di sensori ecc. e che poi tramite Bluetooth potremo approfittare di queste possibilità. La nostra filosofia «Lightuition» ci porta alla ricerca di soluzioni utili.

Cosa intende con Lightuition?

La nostra filosofia Lightuition è una combinazione della scoperta delle possibilità digitali, ma sempre considerando quanto intuitivamente siano utilizzabili le possibilità tecnologiche. Quindi basta con le lunghe istruzioni di montaggio e d'uso, ma per così dire filosofia plug-and-play, quindi soluzioni plug-and-use.

Lei quindi ha sempre tenuto gli occhi ben aperti alla ricerca di nuove vie? Cosa c'è di nuovo?

La tentazione di ampliare quasi all'infinito le funzioni della lampada con le tecnologie digitali, è grande. Ma l'utente non ha un livello di resistenza elevato e deve confrontarsi ben presto con soluzioni che per la loro complessità e varietà non gli

semplificano la vita. Anzi, lo stressano. Per questo analizziamo ogni tecnologia digitale che può sembrarci utile, verificandone il senso e la semplicità d'uso per i nostri clienti.

Quali soluzioni presenta Regent al proposito? Light Hub.

Come funziona l'infrastruttura intelligente Light Hub?

Le lampade sono adatte per la raccolta dei dati e per predisporre informazioni nell'edificio. Grazie ai sensori integrati e alla fornitura energetica garantita dagli apparecchi di illuminazione, i dati vengono raccolti in tempo reale e in modo totalmente obiettivo. Una volta registrati, vengono archiviati tramite un gateway centrale nel sistema Cloud di Regent o sul server dei clienti stessi dove possono essere valutati dal cliente in qualsiasi momento.

E quali sono i vantaggi per il cliente?

Il software di analisi offre una rappresentazione visivamente logica dei dati registrati. La precisione estrema dei sensori consente una registrazione mirata dei dati esattamente per ogni posto di lavoro. In questo modo il collaboratore può trovare

rapidamente e in modo affidabile un posto di lavoro libero senza dover effettuare una lunga ricerca. La base per l'aumento dell'efficienza a diversi livelli, come sfruttamento del posto di lavoro, consumo energetico e futura pianificazione dell'ufficio, è assicurata.

Ha ancora un'altra soluzione che trae vantaggio dalla digitalizzazione?

La tecnologia intuitiva per il comando della luce Mylights remote, ad esempio. Mylights permette di gestire ogni illuminazione per ottenere risparmio energetico e allo stesso tempo creare l'ambiente e l'atmosfera giusti. Mylights remote unisce in un solo prodotto una facile installazione, una messa in funzione veloce nonché progettazione e uso semplici.

In cosa si differenzia questa tecnologia dalle soluzioni tradizionali di controllo, come ad esempio DALI?

Non sono necessari cablaggio, interruttori, dispositivi o costose reti. Gli apparecchi di illuminazione sono dotati di modulo wireless. Alla messa in funzione, gli apparecchi di illuminazione nell'ambiente vengono automaticamente riconosciuti dal tablet o dallo smartphone e possono essere utilizzati o configurati direttamente. Con la funzione Drag & Drop si possono creare ad

esempio gruppi o scenari nell'ambiente, indipendentemente dal cablaggio elettrico. Ogni apparecchio di illuminazione corrisponde a un nodo di rete ed è collegato agli altri.

Qual è il vantaggio concreto di questo collegamento in rete?

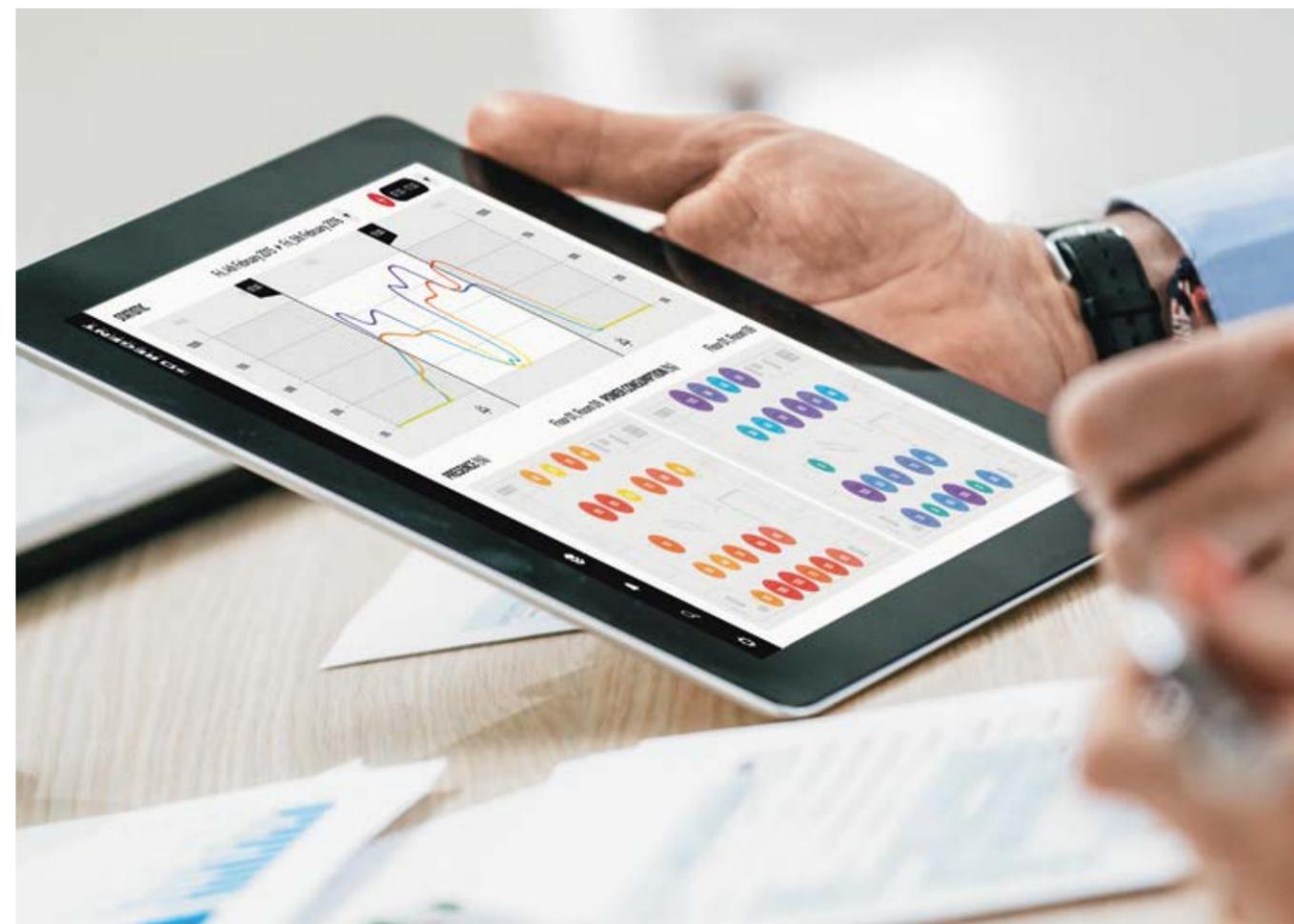
Se un nodo si perde, la rete continua a funzionare. Sistema compatibile con dispositivi iOS e Android per assicurare un ampio utilizzo. Anche la sicurezza gioca un ruolo importante – la rete e le impostazioni possono essere protette da password.

Sono progettati altri prodotti?

Sì. Alla Light + Building abbiamo mostrato innanzitutto le fonti di luci mobili. Questo significa che è la luce ad andare dall'utente e lo accompagna grazie al riconoscimento del suo smartphone nell'ambiente. Questo è possibile solo grazie ai Motion Tracking Robots sviluppati internamente. Si deve tuttavia anche dire che il progetto apre un'ampia finestra sul futuro della luce. Ma chissà.

Chissà cosa?

Quanto sia distante il futuro. Chi solo due anni fa avrebbe mai creduto che Uber avrebbe creato scompiglio nell'intero settore dei taxi?





TUTTI I REQUISITI SODDISFATTI.

Concetto globale di illuminazione per Huawei.

Huawei è leader mondiale nelle telecomunicazioni e offre un'infrastruttura di rete, soluzioni di cloud computing e terminali come smartphone e PC tablet. La centrale europea della dinamica azienda ha la sua sede a Düsseldorf, unico locatario di un edificio a cinque piani, il «Silizium».



Inizialmente a Regent era stato affidato solo lo sviluppo di un concetto di illuminazione per il piano più basso. Poco prima dei lavori di ristrutturazione l'ordine acquisì una nuova dimensione. Huawei decise di acquistare l'intero edificio. Si tratta ora di soddisfare i requisiti di illuminazione su tutti i piani, con apparecchi diversi ma con un aspetto omogeneo. In poche settimane fu eseguita una nuova progettazione per tutte le aree funzionali: uno store, ambienti di presentazione, uffici, corridoi, cucina, vano scale e magazzini. Grazie alla stretta collaborazione tra committente e locatario nonché alle ampie conoscenze specialistiche, alla modalità di lavoro flessibile e alla pluriennale esperienza di progetti di Regent, è stato possibile portare puntualmente a termine l'ordine.

Dato che la luce deve soddisfare diverse funzioni, i requisiti richiesti al progetto illuminotecnico erano svariati. Nell'area di ingresso le plafoniere da incasso Solo LED danno il benvenuto ai visitatori. Lo store e gli ambienti di presentazione sono caratterizzati dai colori aziendali rosso e bianco. Faretto da incasso cardanico sottolineano qui l'«esperienza Huawei», creando scenari perfetti per i prodotti e facendo immergere i clienti nell'innova-

tivo mondo di Huawei. Negli uffici la piantana Tweak CLD LED garantisce una luce di lavoro ottimale e priva di abbagli.

Ai meeting produttivi nelle sale riunioni contribuiscono il sistema di linee luminose Channel LED e i downlight Echo 210 LED. Nelle zone di passaggio il downlight Viva LED provvede ad un orientamento perfetto, mentre i vani scale sono illuminati con il sistema su fila continua Flow LED in modo efficiente e discreto. Nella mensa inondata dalla luce si ritrovano in numero abbondante i Solo LED che invitano i collaboratori ad una piacevole permanenza.



Huawei, Silizium, Düsseldorf, Germania

Committente: BEMA Development GmbH, Düsseldorf

Studio di architettura: BM+P Architekten, Düsseldorf; AJF Architekten, Düsseldorf

Progettazione elettronica: E-Projekt, Münster

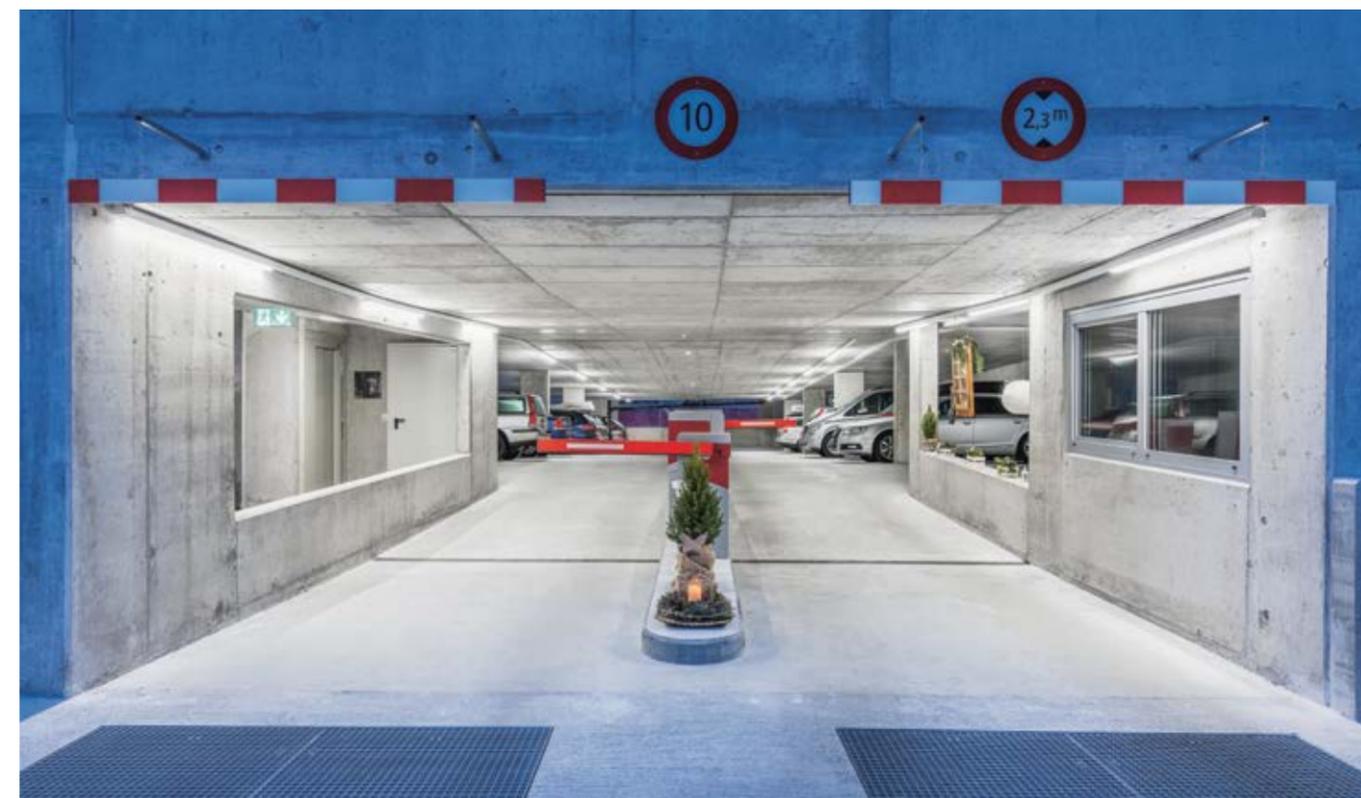
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Solo, Tweak, Flow, Channel, Viva, Echo 210



Vacanze per l'auto.

Luce sostenibile in un parcheggio delle montagne svizzere.

La regione turistica Aletsch Arena, in Svizzera, accoglie con gioia gli amici delle montagne di tutto il mondo. Non ultimo grazie alla pace idilliaca in paesi alpini in cui le automobili non possono circolare. Ma dove lasciare il veicolo durante l'escursione in giornata o la settimana di vacanza? Nel Parking Aletsch, situato in posizione favorevole, ora anche le automobili possono fare vacanza.



Il Parking Aletsch si trova nel comune di Mörel-Filet, nel Canton Vallese (Svizzera). La funivia che porta alla Riederalp nell'Aletsch Arena è raggiungibile a piedi in due minuti. Un'azienda a gestione familiare ha costruito il comodo garage coperto da 230 posti auto. All'inizio piacevole di una giornata o di una vacanza senza automobile contribuiscono le condizioni di luce ottimali del parcheggio, nonostante le altezze relativamente ridotte dei soffitti. La buona illuminazione è stata realizzata con il sistema Traq di Regent. La tecnologia LED

ha convinto grazie alla sua elevata efficienza energetica. Un ulteriore punto a favore di questo sistema su fila continua per l'elettricista: l'installazione, la gestione e la manutenzione sono assolutamente semplici. Grazie ad una raffinata tecnologia a molle, i componenti si possono posizionare in modo rapido e flessibile. Con un intelligente concetto di pre-cablaggio elettrico e una semplice tecnologia di collegamento si è realizzato un apparecchio dal montaggio semplice su lunghi binari di supporto installati sul soffitto del parcheggio.

Aletsch Parking, Mörel-Filet, Svizzera

Committente: Parking Aletsch GmbH, Mörel-Filet

Studio di architettura: Steinmann & Schmid Architekten AG, Basilea

Aziende elettriche: TZ Stromag, Brig-Glis

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Sistema su fila continua Traq (Traq Case LED)



UN HIGHLIGHT PER INTENDITORI.

Costruzione di negozio e progetto illuminotecnico
per Globus Delicatessa a Zurigo.



Quando, dopo più di due anni di costruzione, il nuovo Delicatessa al centro di Zurigo ha aperto le porte, è stato subito chiaro: qui niente è rimasto com'era. Nel prestigioso reparto alimentari del grande magazzino Globus il committente e l'architetto puntano ad un nuovo inizio. È nato un tempio per gourmet pieno di atmosfera. Il caldo pavimento in quercia crea un senso di benessere, tanto vetro consente di dare uno sguardo dietro alle quinte. Ora i clienti sono presenti, dal vivo, mentre si affumica o si condisce il formaggio con ingredienti esclusivi.

Affinché, su 1200 metri quadrati, le delicatezze non solo abbiano un sapore celestiale, ma attirino anche gli sguardi degli intenditori, sono stati scelti scenari di luce di primo piano. Il concetto di illuminazione dovrebbe armonizzarsi anche con i pregiati materiali architettonici degli interni.

Sono stati utilizzati Carda, Globo, Prestige Carda e Polar Universal, in continuo con 3000 Kelvin. Il faretto esclusivo Globo è stato sviluppato appositamente per Globus. Con un sapiente gioco di angoli di irradiazione di 15 e di 24 gradi dei riflettori si è riusciti a convogliare sulla merce accenti attraenti.

Globus Delicatessa, Zurigo, Svizzera

Committente: Magazine zum Globus AG

Studio di architettura / elettroinstallatore: Magazine zum Globus AG, Michele D'Ambrosio

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Carda, Prestige Carda, Polar Universal

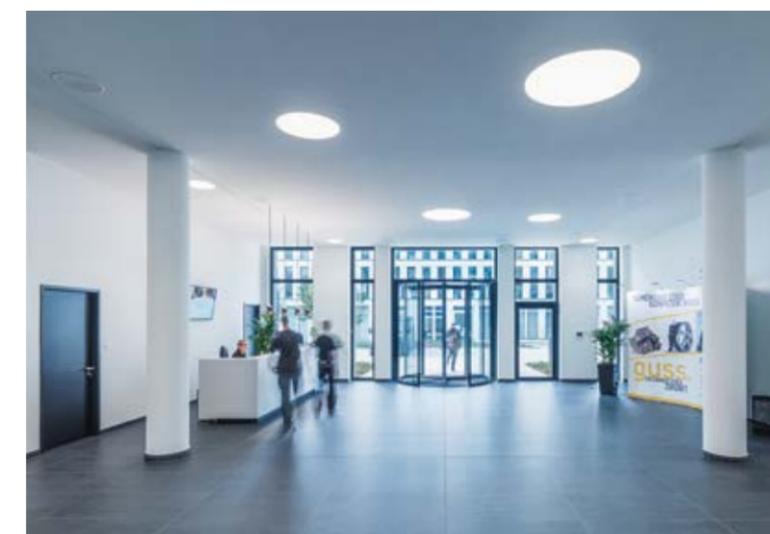


Requisiti diversi cercano una soluzione da un unico fornitore.

La Federazione dell'industria tedesca delle fonderie (BDG) sceglie i LED.



Il moderno edificio della Federazione BDG di Düsseldorf rispecchia l'immagine dell'industria tedesca delle fonderie e permette l'integrazione di diversi settori funzionali sotto lo stesso tetto. Un fabbricato amministrativo rivitalizzato ospita le classiche attività della federazione, una nuova costruzione adiacente i laboratori chimici e meccanici nonché una fonderia di ricerca finalizzata alle analisi dei materiali e all'ottimizzazione metallurgica dei processi. Una soluzione illuminotecnica a LED globale, sviluppata insieme a Regent, supporta questo rigoroso progetto architettonico.



La progettazione illuminotecnica precedentemente eseguita dal punto di vista dei costi con lampadine convenzionali è stata sostituita dalla soluzione completa a LED sulla base di un progetto convincente fornito da Regent. Il maggiore investimento, pari circa al 20 per cento, si ammortizza in un periodo di tempo di cinque-sette anni grazie a un risparmio calcolabile di corrente elettrica del 50 per cento circa, ai ridotti costi di manutenzione e a una durata di vita maggiore. Oltre al risparmio energetico, gli apparecchi di illuminazione a LED garantiscono linee di luce completamente omogenee.



Chi entra nella nuova sede della BDG, sente che qui si presenta un settore forte. Si tratta, tra le altre cose, di un importante fornitore per l'industria automobilistica, l'ingegneria meccanica e la costruzione di impianti. Nella rappresentativa reception gli apparecchi da incasso Solo LED di forma circolare con diffusore creano un'illuminazione elevata e omogenea con un'efficienza fino a 114 lm/W. L'illuminazione di base delle sale conferenza, degli uffici e delle vie di transito viene realizzata mediante le lampade lineari Flow LED con un'efficienza energetica fino a 102 lm/W. Nelle aree dei colloqui sono state scelte varianti dimmerabili, integrate da faretto cardanici da incasso Kronos LED. Questi downlight LED quadrati convincono per la migliore resa cromatica come alternativa di risparmio energetico ai faretto alogeni cardanici. Per le scrivanie sono state impiegate piantane Tweak CLD LED con sensore di presenza e di luce diurna.

Mentre nell'edificio amministrativo la progettazione illuminotecnica presenta linee di luci più corte, nel settore dei laboratori e dell'officina, che richiede una maggiore illuminazione, sono state scelte unità più lunghe, con unità che raggiungono i 12 metri. Nel laboratorio chimico, che comprende quasi 700 metri quadrati, le sospensioni Flow LED forniscono i necessari pacchetti di luce. Il laboratorio meccanico e la fonderia di ricerca sono stati dotati di sospensioni stagne Splash LED. Con la loro elevata efficienza gli apparecchi di illuminazione tecnici a LED di Regent supportano, presso l'Istituto per la Tecnica di Fonderia, gli impegnativi compiti visivi.



Federazione dell'industria tedesca delle fonderie, Düsseldorf, Germania
Committente: BDG – Bundesverband der Deutschen Giesserei-Industrie e.V., Düsseldorf
Studio di architettura: BM+P Architekten Hesse Haselhoff, Düsseldorf
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Flow, Tweak, Kronos, Solo, Splash

Spot on per l'esperienza.

Il flagship store di Vodafone con luce su misura.



Nel nuovo flagship store di Vodafone a Dortmund tutto è all'insegna del motto «toccare, scoprire, vivere». Su numerosi tavoli e aree di vendita viene presentato tutto ciò che riguarda la telefonia mobile, Internet e la rete domestica, invitando alla prova. Il flagship store offre il massimo livello di servizio e un'atmosfera di benessere in ambienti chiari, dalle dimensioni abbondanti, con un arredamento semplice ed elegante.

Nel progetto illuminotecnico per questo e per i futuri shop pionieri, Vodafone ha insistito affinché solo l'effetto della luce sia visibile e che le lampade siano visivamente posizionate il più discretamente possibile. Per questo le scatole di alloggiamento dei faretto Matrix LED sono state modificate in modo tale che, tra le lamelle in legno sospese, siano rese praticamente invisibili al visitatore.

Gli spot da incasso dovrebbero corrispondere formalmente agli spot per binari elettrificati e agire come una parte della stessa famiglia di lampade. Con corpi speciali per i downlight da incasso è stato possibile realizzare la necessaria modifica. I riflettori si possono estrarre ed orientare dal corpo attraverso un braccio articolato oppure si possono ritrarre a soffitto. Inoltre le grandi plafoniere da incasso Solo Office C-LED di forma circolare creano un'atmosfera piacevole e priva di abbagliamento.



Vodafone Flagship-Store, Dortmund, Germania
Committente: Vodafone GmbH, Düsseldorf
Studio di architettura: Schubert 2 Architekten, Ratingen
Progettazione illuminotecnica: Die Lichtplaner, Wesel
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Matrix, Solo



«COME UN GIOCO DA RAGAZZI.»

Concetto di spazio organico in una scuola francese accompagnato da un sottofondo di luci.

L'architetto del centro scolastico a Saint-Denis (Francia) si è trovato di fronte alla classica sfida dei progetti pubblici: gli spazi per funzioni del tutto diverse dovrebbero essere unificati e collegati sotto lo stesso tetto. Per le aree della scuola dell'infanzia e della scuola elementare è nato un concetto globale organico. La grande complessità di realizzazione ha imposto come obiettivo la semplicità. Secondo Paul Le Querrec gli utenti devono percepire l'edificio con la semplicità di «un gioco da ragazzi».



Ogni ambiente dovrebbe trovare il suo spazio naturale sui circa 4500 metri quadrati e ogni limitazione fisica ha anche un carattere vincolante. Per la prescuola sono state scelte forme fluenti, circolari, che hanno un aspetto giocoso e trasmettono contemporaneamente sicurezza. Ad esse si contrappone un linguaggio formale rigidamente quadrato nella scuola elementare, adatto alla trasmissione razionale delle conoscenze.

La complessità del progetto ha richiesto un apparecchio di illuminazione semplice e adattabile che si integra nel quadro generale. La famiglia di lampade Solo consente di farlo grazie alle sue diverse possibilità di montaggio e incasso in soffitti in calcestruzzo o cartongesso e nelle rispettive varianti. Gli ambienti configurati individualmente ricevono così un elemento ottico basato sulla forma circolare delle lampade Solo.

In tutti gli ambienti l'architetto ha posto grande valore sull'integrazione della luce diurna naturale, con grandi fronti finestrati e corrispondenti strutture a soffitto.

Conseguentemente è stato scelto un concetto di illuminazione che offre in punti selezionati anche la possibilità di una temperatura di colore e di un'intensità luminosa variabili. A tale scopo le varianti dei Solo LED con «Tunable White» vengono utilizzate insieme con un sistema di gestione delle luci.



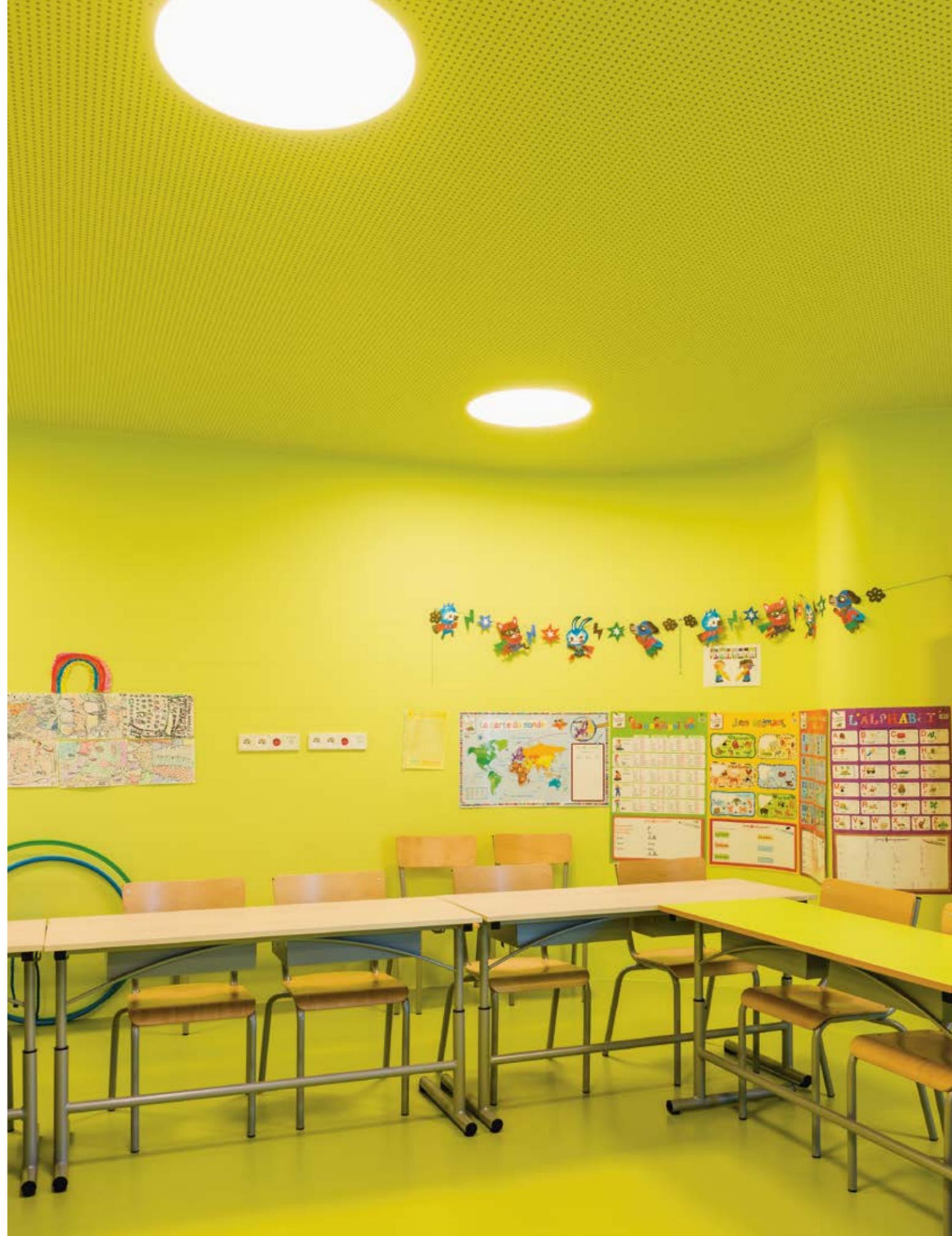
Groupe Scolaire Trezel, Saint-Denis, Francia

Committente: la città di Saint-Denis

Studio di architettura: Paul Le Querrec

Elettroinstallatore: BEE FL (BET électricité)

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Solo (in parte Tunable White), Echo, Tekla





CHIARO E CONVENIENTE.

Convincente illuminazione per officina per i meccanici svizzeri.

Pius Meier è professionista di riparazioni, revisioni e costruzioni. Inizialmente il meccanico si spostava molto e assisteva in loco le macchine edili, forestali ed agricole dei suoi clienti. Ora lavora sempre più spesso come specialista idraulico nella sua nuova grande officina. Nella zona industriale di Melligen, nel Canton Argovia, ha integrato officina e casa in una nuova costruzione.



I requisiti di illuminazione della nuova officina sembravano assolutamente semplici: dovevano essere chiari e convenienti. Al momento giusto Regent ha immesso sul mercato la gamma Traq dotata di LED. Poiché laddove si eseguono lavori come rettifiche e saldature, le lampade hanno bisogno di una corrispondente protezione. Per questo il sistema Traq utilizzato è dotato di guarnizioni speciali. Questo concetto convince rispetto ad una soluzione con lampadine fluorescenti, non solo in fatto di efficienza energetica ma anche per quanto riguarda le spese di acquisto. L'elevata intensità di illuminazione si può infatti realizzare con meno lampadine.

Pius Meier, Melligen, Svizzera

Committente: Pius Meier

Progettazione illuminotecnica: Elektro Zollinger AG con Regent Beleuchtungskörper AG

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Sistema su fila continua Traq (Traq Case LED)

AL PASSO DEI TEMPI CON LE INNOVAZIONI.

Soluzione illuminotecnica straordinaria e flessibile
per la Posta Svizzera.



In tutto il mondo la Posta Svizzera è considerata come un leader di innovazione nel settore postale. Per mantenere questa posizione di punta nella nuova sede principale è stato creato un modernissimo spazio uffici per più di 1800 collaboratori. Nell'edificio di otto piani nella Wankdorf-City di Berna si trovano aree per la concentrazione, la rigenerazione e l'interazione. Un concetto di desksharing risponde alla cultura aziendale, che richiede un'elevata flessibilità.



Esigenti erano anche le direttive in fatto di progettazione illuminotecnica, che Regent ha realizzato a norma con due tipologie di apparecchi luminosi appositamente costruiti e la nuovissima tecnologia a LED. Nell'area della reception colpiscono gigantesche strutture di lampade a sospensione libere: elementi rettangolari, le cui dimensioni vanno dai due ai cinque metri, e che si inseriscono elegantemente gli uni negli altri. Anche le zone di passaggio e l'auditorium sono stati configurati con tali corpi di illuminazione fluttuanti. Un simile linguaggio formale caratterizza anche le lampade speciali nell'esposizione e nel ristorante: qui spot LED e superfici a LED con diffusore generano la necessaria intensità luminosa e atmosfera.

Nelle zone degli uffici le postazioni di lavoro in desksharing richiedono una soluzione illuminotecnica che sia altrettanto flessibile e nel contempo a norma. Ciò si ottiene presso le postazioni di lavoro doppie con piantane personalizzate del tipo Tweak CLD LED. Le lampade sono dotate di due sensori per garantire una misurazione esatta per ogni postazione di lavoro. L'elemento di comando integrato sul tubo della lampada è stato posizionato appositamente per le scrivanie ad altezza regolabile. All'arrivo della sera il sistema ALONEatWORK®, grazie al semplice ed auto-configurante sistema di comunicazione tra le lampade, garantisce piacevoli nuvole di luce intorno alle postazioni di lavoro occupate.



Sede principale della Posta Svizzera, Berna, Svizzera

Committente: Swiss Prime Site AG, Olten

Studio di architettura: atelier ww Architekten SIA AG, Zurigo

Progettazione illuminotecnica: Lichtkompetenz GmbH, Zurigo

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Tweak con ALONEatWORK®, Echo

Elevata efficienza energetica e buon design.

Luce sostenibile nel negozio del Convento di Mariastein.



L'illuminazione di Mariastein, destinazione svizzera di pellegrinaggi, è enorme e va al di là dei confini nazionali e religiosi. I motivi della sua popolarità sono da attribuirsi all'importanza religiosa, storico-culturale e turistica del luogo come pure all'ospitalità dei benedettini. Un negozio nella piazza del convento dà il benvenuto agli ospiti con una varietà di oggetti che grazie al concetto di illuminazione a risparmio energetico vengono presentati alla perfezione.

L'accesso al convento abbarbicato su una roccia procede su uno storico percorso di pellegrinaggio. Porta alla piazza antistante il chiostro, dove si trova un complesso composto da hotel, cortile e negozio del chiostro. Nella vetrina del negozio i piccoli ed eleganti faretto Matrix Mini LED mettono in buona luce l'assortimento. Nello spazio di vendita armonizzano con essi dei Matrix LED ad elevata efficienza. Entrambi i tipi di spot della famiglia di lampade Matrix sono caratterizzati da un'elevata efficienza energetica e generano un'illuminazione priva di abbagliamento e una riproduzione del colore naturale.

Nella fase concettuale dello shop, Regent ha supportato il negozio del convento con una convincente progettazione illuminotecnica per tutto l'assortimento di oggetti d'arte, libri, articoli religiosi e alimentari. Al cliente è stata proposta una soluzione illuminotecnica economica e orientata al design da un unico fornitore, composta da binari elettrificati e faretto.



Negozio del convento, Mariastein, Svizzera
Committente: Ladenbau + Montage AG
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Matrix, Matrix Mini



**La luce sottolinea
la sfera privata.**

Il ristorante del personale è il luogo per ritirarsi,
ma anche per curare lo scambio con i colleghi.
Un'evoluzione che smorza la luce.

Simbiosi tra funzione e creatività.

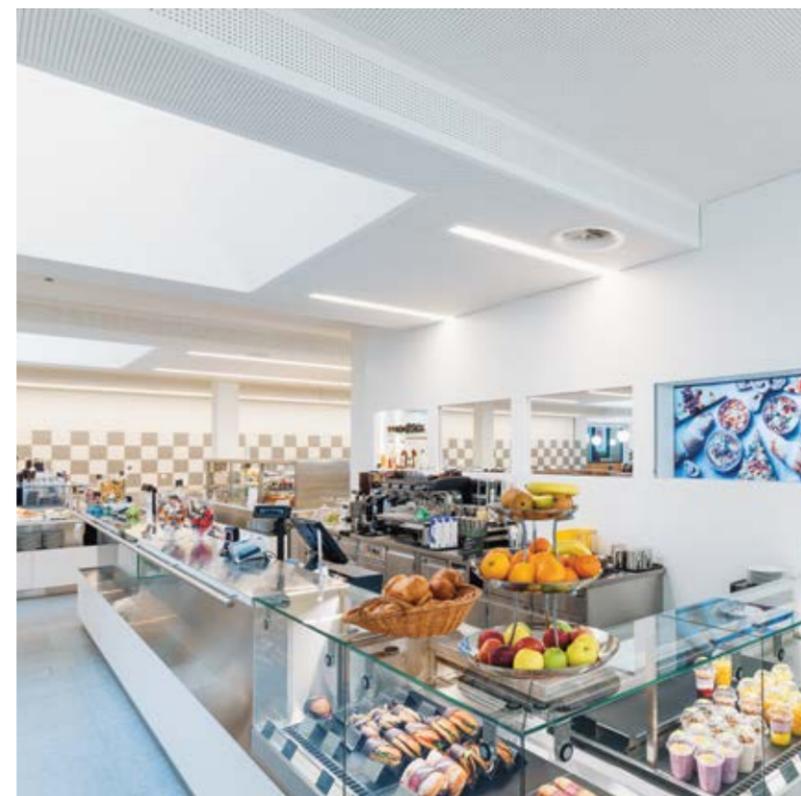
AXA Winterthur nel nuovo centro amministrativo Superblock.

Il complesso di edifici sorto nell'area Sulzer di Winterthur collega la storia industriale con la modernità: stabilimenti industriali protetti sono stati conservati e dotati di una moderna tecnologia per gli edifici. Nello stabile di sei piani, che soddisfa lo standard Minergie, AXA Winterthur offre ai suoi oltre 1000 collaboratori un ambiente di lavoro moderno all'interno del centro cittadino.



Come ulteriore sviluppo di un tipico ufficio open space sono state allestite aree di lavoro aperte. Ogni area di lavoro offre zone per attività diverse: zone ufficio aperte con postazioni di lavoro completamente allestite, postazioni di lavoro funzionali per lavori a breve termine, angoli per colloqui e lounge, zone di pausa, stanze riservate e di riunione. In ambienti di questo tipo, la lampada ha certamente una funzione di illuminazione, ma qui tale funzione dovrebbe tuttavia restare in secondo piano. L'illuminazione della postazione di lavoro nei pannelli a soffitto ibridi è pertanto installata in modo fisso. Negli apparecchi da incasso personalizzati per il cliente l'attenzione è stata rivolta a un'elevata funzionalità.

In altri settori dell'edificio le lampade dovrebbero essere visibili come elemento di design. Qui la simbiosi tra funzione e design ha rappresentato una sfida. Nelle zone di passaggio, le lampade sono un elemento di design che dovrebbe essere percepito in modo consapevole. Un obiettivo che è stato attuato in modo ottimale con le sospensioni e soffitti luminosi di costruzione speciale in tutti i settori. Un'attenzione particolare va dedicata al lucernaio nel ristorante del personale. Di giorno la luce confluisce nell'ambiente dall'esterno. Alla sera e al subentrare della notte lo Slash LED integrato in modo invisibile assume il compito dell'illuminazione. Le sospensioni sottolineano la sfera privata nei singoli tavoli.



AXA Winterthur, Winterthur, Svizzera

Committente: AXA Leben AG

Studio di architettura: Architekt Krischanitz ZT GmbH, Zurigo

Progettazione illuminotecnica: R+B Engineering AG, Zurigo

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Channel, Slash, Solo

Il mondo alpino nei suoi colori più brillanti nel cuore di Milano.

Il giusto scenario per l'innovativo Lab Concept di Colmar.

La storia di Colmar è iniziata nel 1923 nel settore degli indumenti da lavoro. Già negli anni '30 è sbarcata nel mercato dell'abbigliamento da sci ponendo le basi per determinanti innovazioni. Si aggiunsero poi una collezione per il golf, per il beach wear e per l'active wear.



Fedele alla sua esigenza di innovazione, l'etichetta di moda ha aperto il suo primo Lab Concept Store nella zona più in voga di Milano. Con il nuovo flagship store di 210 metri quadrati, Colmar vuole mostrare il suo trend innovativo e ispirare i visitatori. Il mondo di Colmar si apre ai clienti su un piano con un soffitto di sette metri di altezza. Per sorprenderli e soddisfare le loro costanti richieste, Regent, in stretta collaborazione con il committente, ha sviluppato uno speciale concetto di illuminazione.

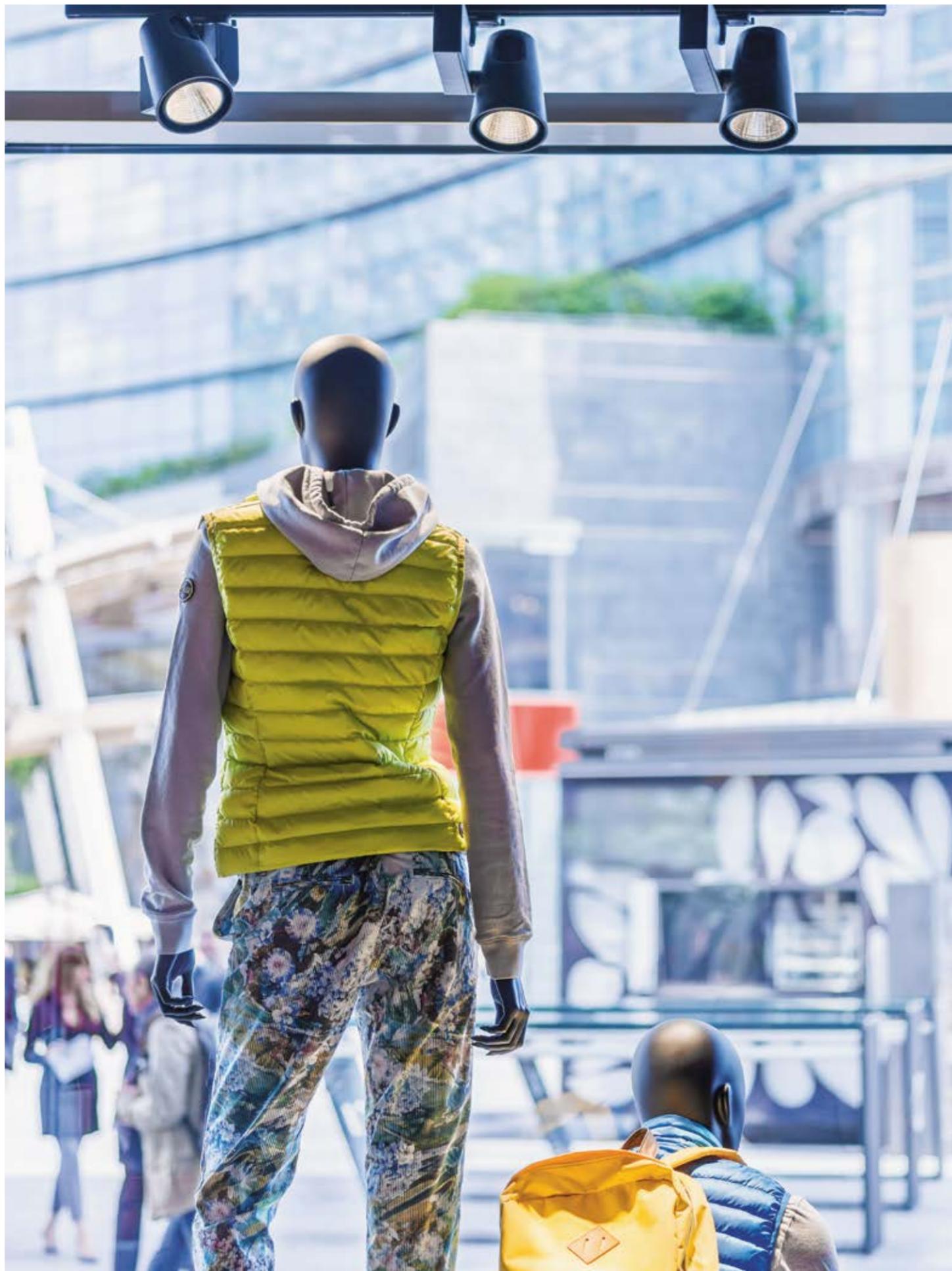
309 faretto Matrix LED scompaiono in modo discreto nel soffitto mettendo i prodotti nella giusta luce. Nonostante i sette metri di altezza del soffitto, gli articoli si presentano con i loro colori autentici senza la formazione di fastidiose ombre. Grazie all'utilizzo della modernissima tecnologia a LED è stato possibile ridurre il consumo energetico del 50 per cento e quasi annullare gli interventi di manutenzione.

Colmar Store, Milano, Italia

Committente: Colmar

Progettazione illuminotecnica: Illuminare S.r.l., Parma

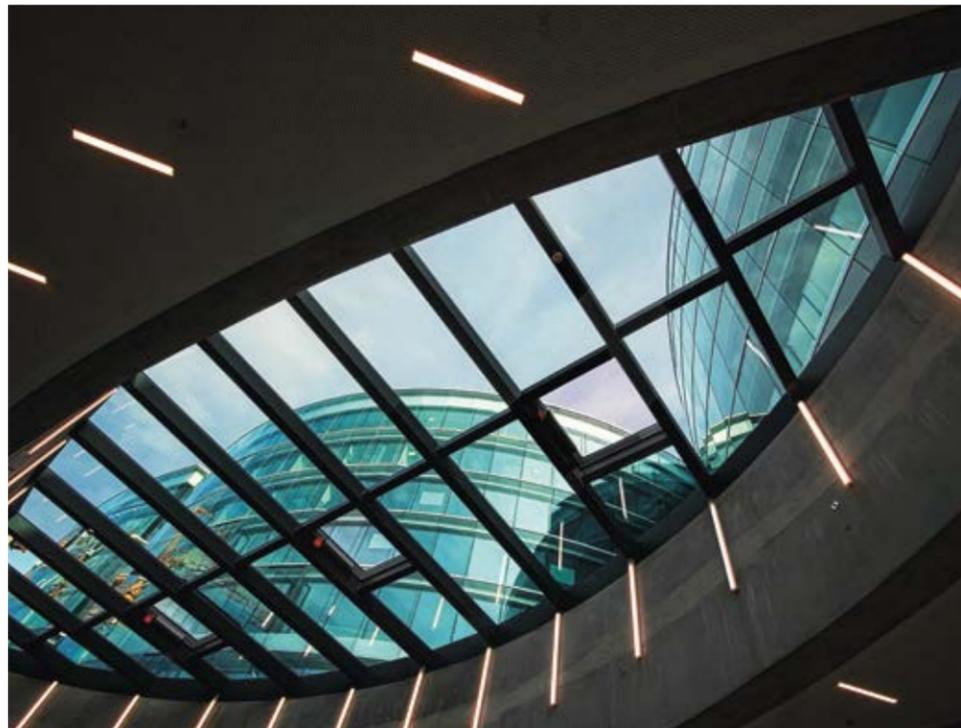
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Matrix, Global Trac





**LA MAISON DE LA
PAIX DI GINEVRA
IMPRESSIONA.**

Forme circolari ed elevata trasparenza alla Maison de la Paix a Ginevra.



Chi giunge in treno a Ginevra, poco prima del suo arrivo scorge una costruzione originale costituita da cinque ellissi con angoli acuti, la cui forma ricorda i petali dei fiori. La costruzione trasparente con facciate vetrate completamente curve è stata eretta come «Maison de la Paix» per studi internazionali e per la promozione della pace.

La struttura, con il suo originale profilo, non trasmette alcuna impressione lineare nemmeno all'interno dei cinque «petali»: dentro non ci sono pareti diritte e i piani sono collegati tra l'altro da scale a chiocciola. La soluzione illuminotecnica dovrebbe sottolineare il concetto architettonico, ma con un consumo energetico minimo. L'attuazione con tecnologia LED proposta da Regent si inserisce armonicamente nelle forme ondulate e risponde allo standard Minergie per edifici efficienti dal punto di vista energetico.

Per l'integrazione nei soffitti ondulati dell'ambiente è stato sviluppato un tipo speciale di apparecchio a plafone lineare Flow LED per ridurre l'altezza complessiva e garantire quindi l'allineamento. L'apparecchio da incasso Slash LED si inserisce perfettamente nei controsoffitti. Un'ulteriore sfida è consistita nel garantire una luce omogenea nonostante la minore altezza di montaggio ribassata degli Slash 2 LED. Grazie alla distribuzione della luce assolutamente omogenea, gli apparecchi da incasso Channel LED mettono in scena in maniera impressionante la struttura portante in acciaio delle sale conferenza.

Maison de la Paix, Ginevra, Svizzera

Committente: Steiner SA per conto dell'Institut de hautes études internationales et du développement (IHEID)

Studio di architettura: IPAS Architectes SA, Neuchâtel

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Slash 2, Flow, Channel



FAST FOOD CON ESIGENZA DI QUALITÀ.

Nuovo concetto gastronomico della catena di fast food Burgermasta di Vienna.



Un arredamento di qualità con molto legno, colori caldi e una buona illuminazione ha creato un ambiente piacevole all'inaugurazione del Burgermasta di Vienna. Il concetto di «Fast-Casual» coniuga i vantaggi del fast food con le esigenze di qualità. L'origine degli ingredienti di qualità che provengono direttamente dalla regione è trasparente. Gli hamburger e gli altri cibi vengono offerti su porcellana e con posate. Per invitare a restare viene data molta importanza ad un'atmosfera accogliente.



In sintonia con un concetto gastronomico molto promettente che coniuga in modo moderno semplicità e alimentazione consapevole, l'illuminazione crea un'atmosfera piacevole nel nuovo locale viennese. All'utilizzo di pregiati ingredienti regionali si abbina una percezione dello spazio associata al comfort. Il tutto supporta anche l'auspicata esperienza del gusto: «fatto in casa, come dalla mamma».

L'obiettivo prefissato era quello di creare un insieme luminoso accentuato con livelli di illuminazione e colori della luce coerenti. Per le aree di lavoro, di presentazione e di seduta, sono state create da Regent, con prodotti appropriati, diverse atmosfere d'illuminazione. Le corrispondenti atmosfere di luce si possono adeguare alla luce del giorno. Per ottenere valori di consumo e di esercizio ottimali dal punto di vista ecologico ed economico la scelta è caduta sulla tecnologia LED.

Burgermasta, Vienna, Austria

Committente: BURGERMASTA Gastronomie GmbH

Architetto d'interni: Vrana Shopdesign GmbH

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Poco System EFT, Channel, Minimo, Splash

Sul banco di prova.

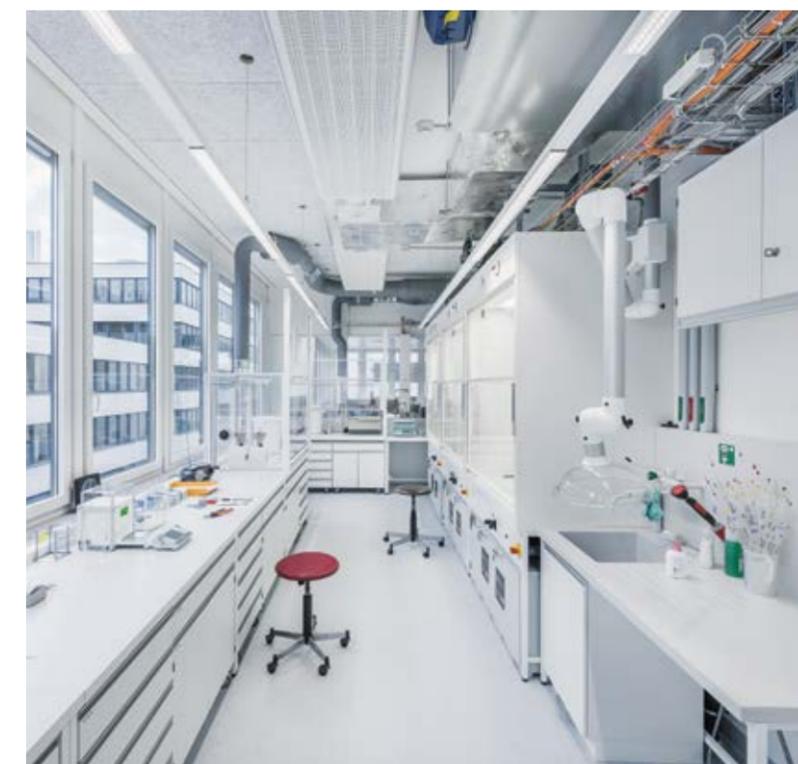
Luce LED di prima qualità per le verifiche di un TechCenter svizzero.



Il leader di settore Intertek, con oltre 1000 sedi e più 36 000 collaboratori è un'azienda che opera a livello mondiale. Da oltre 100 anni Intertek assiste le aziende quando si tratta di garantire la qualità e la sicurezza dei loro prodotti, processi e sistemi. Il gruppo dispone di un ampio spettro di accreditamenti, riconoscimenti e omologazioni e vanta straordinarie conoscenze e un know-how unico quando si tratta di superare impedimenti normativi, ostacoli di mercato e problemi nelle catene di fornitura.

L'obiettivo era l'elaborazione di un concetto illuminotecnico per la sede svizzera che consentisse un montaggio rapido e un'illuminazione efficiente. A Reinach si forniscono servizi in particolare per l'industria chimica e farmaceutica. I laboratori del TechCenter sono concepiti secondo gli standard più moderni e possono essere utilizzati in modo flessibile e multifunzionale, come laboratori, per la produzione farmaceutica, o come uffici. La soluzione illuminotecnica doveva quindi tener conto delle diverse opzioni d'uso e garantire la migliore qualità di luce, senza compromessi.

Ha convinto subito il sistema su fila continua Traq, che produce la luce di lavoro ottimale negli ambienti di laboratorio. La giusta intensità luminosa e l'effetto antiabbagliante sono i requisiti per l'affidabile esecuzione di diverse procedure di controllo. E grazie alle diverse ottiche è stato possibile creare scenari perfetti anche per le singole situazioni. Il sistema Traq, semplice da montare, è stato in questo caso una soluzione conveniente ed efficiente che ha soddisfatto tutte le esigenze. Esame superato.



Intertek, TechCenter Reinach, Svizzera

Committente: Intertek (Schweiz) AG

Studio di architettura: Hans-Jörg Fankhauser, Fankhauser Architektur AG, Reinach

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Sistema su fila continua Traq



Per uno specialista del riscaldamento la trasparenza sta al primo posto. Un valore che si può rendere visibile a occhio nudo grazie ad un concetto di illuminazione intelligente.



Architettura aperta ed elevata qualità della luce.

Open Space nelle sede viennese di Vaillant.

L'architettura aperta nella centrale viennese dello specialista del riscaldamento Vaillant vuole promuovere la comunicazione con i clienti e i team e contribuire a migliorare le sequenze interne. Gli ambienti sono stati configurati secondo le conoscenze più moderne della psicologia del lavoro.

Le centrale, ubicata comodamente sul Wienerberg, vuole sottolineare le caratteristiche alle quali Vaillant deve il suo successo di mercato: apertura ed efficacia. Su ben 4000 metri quadrati sono distribuiti il centro clienti, il training center e gli uffici per 130 collaboratori. Negli uffici open space la combinazione di luce diretta e diffusa crea un'atmosfera di lavoro produttiva e piacevole. Le sospensioni Dime LED producono una luce diretta a norma e grazie alla speciale ottica realizzano anche una distribuzione della luce indiretta ad ampio raggio che ravviva il soffitto. Nelle sale per i colloqui e nelle zone ad uso generico, Dime, nella versione da incasso o a soffitto, crea un'elevata efficienza e qualità della luce.

Nel centro clienti gli interessati possono informarsi sull'offerta di Vaillant e farsi consigliare su apparecchi e soluzioni. Qui e nell'ampia area di comunicazione con caffetteria le plafoniere da incasso di forma circolare Solo LED conferiscono accenti creativi. Nel training center si offrono corsi per l'artigianato specializzato, la distribuzione e gli organi decisionali istituzionali. Gli ambienti inondati dalla luce si possono adattare con flessibilità alle dimensioni dei gruppi e ai rispettivi compiti. L'obiettivo è quello di soddisfare le elevate aspettative di un marchio premium. Per questo anche l'illuminazione deve essere di qualità elevata. Nelle aule per i corsi sono stati utilizzati il sistema su fila continua Traq e il faretto direzionale da incasso Poco System EFT, regolabili singolarmente congiuntamente con un sistema di riscaldamento.

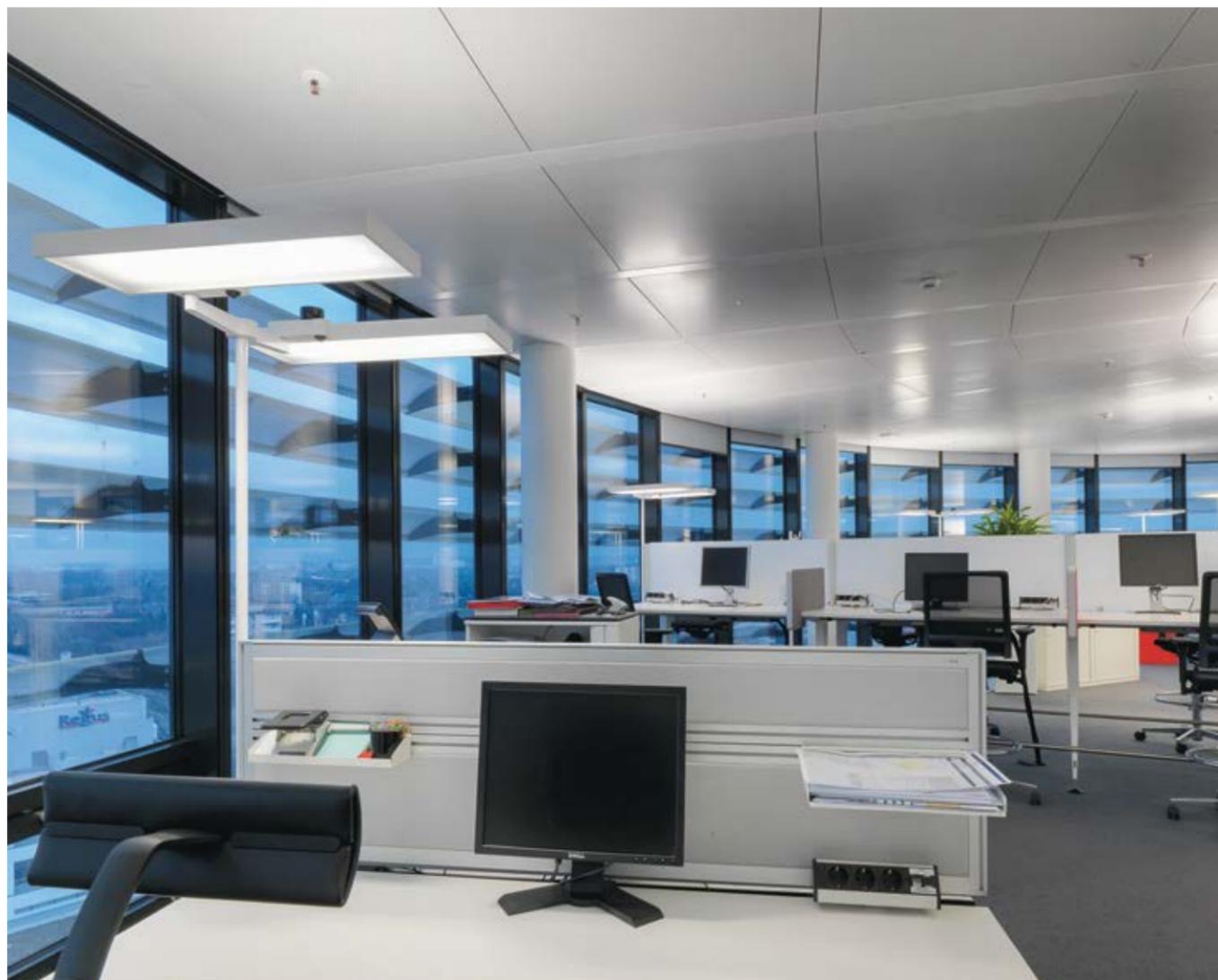


Sede centrale Vaillant, Vienna, Austria
Committente: Immofinanz
Studio di architettura: Tulzer & Osterauer
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Dime, Solo, sistema su fila continua Traq, Poco System EFT, Medra, Flow

Isole di luce per gli uffici interni.

Vodafone Germania impone i massimi requisiti in fatto di flessibilità, efficienza energetica ed ergonomia.

Il Vodafone Campus di Düsseldorf, nella sede principale del gruppo delle telecomunicazioni, riunisce circa 5000 collaboratori. Con un open space altamente flessibile è stato osato un salto quantico. L'intelligente soluzione illuminotecnica contribuisce a far sì che, secondo un sondaggio interno, più dell'80 per cento dei collaboratori si senta a proprio agio negli ambienti dei nuovi uffici.



Vodafone Campus, Düsseldorf, Germania

Committente: die developer Objekt Düsseldorf VCD-Realisierungs-GmbH & Co. KG

Studio di architettura: HPP Architekten, Düsseldorf

Progettazione illuminotecnica: Mertens AG, Quickborner Team, Vodafone

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Level con ALONEatWORK®, Item

Nell'elaborazione del grande progetto è stato subito chiaro che sarebbero state scelte le piantane per poter all'occorrenza riconvertire rapidamente i posti di lavoro. Per il collegamento in rete delle lampade è stata richiesta una soluzione semplice. Inoltre sono stati imposti i massimi requisiti in fatto di efficienza energetica ed ergonomia. Come risultato di un dialogo intenso tra i responsabili di Vodafone, Mertens AG e Regent è nata la soluzione ALONEatWORK®, utilizzata nel frattempo anche da altri clienti.

Sulle superfici open space del complesso degli uffici sono in uso complessivamente 2300 piantane del tipo Level CLD. Su ogni piano le piantane che si trovano nelle immediate vicinanze sono connesse tra loro in modalità senza fili.

Grazie al modulo ALONEatWORK®, esse offrono ai singoli collaboratori una luce ottimale sulla scrivania al mattino e nelle ore serali e un'intensità di illuminazione conforme alle norme nell'ambiente circostante.

Le isole luminose composte da una serie di luci che comunicano in modo intelligente favoriscono la concentrazione e il benessere. Se le lampade vengono spostate, formano autonomamente nuovi gruppi, senza necessità di programmazione. L'efficienza energetica del sistema di illuminazione è stato anche un criterio per la certificazione dell'edificio secondo il sistema internazionale Green Building Standard LEED Gold.





**PER CHI AMA
IL GUSTO.**

La cultura del bere messa in scena da Schüwo.

Schüwo, fondata nel 1946 come «Mosterei», è oggi il maggior rivenditore indipendente di bevande nella Svizzera tedesca. In quattro filiali e una sede principale, 88 collaboratori seguono un enorme assortimento di oltre 5500 prodotti. Nel mercato specialistico rinnovato di Wohlen con 900 metri quadrati la superficie è stata praticamente raddoppiata.



I clienti, da grossisti a privati, vengono per cercare, scoprire e provare. Un highlight speciale è il dispositivo automatico per la degustazione, che permette di provare gratuitamente 16 vini in modalità self-service. Naturalmente su richiesta il cliente può ricevere anche una consulenza competente. Per gli amanti del nobile nettare si offrono corsi nelle proprie aule per seminari.

La selezione sembra essere illimitata e un concetto di ambiente strutturato aiuta il cliente ad orientarsi. Per l'illuminazione di base nella sezione birra, acqua minerale e succhi è stato scelto il sistema di linee di luce ICE Basis LED. Grazie a discrete aperture nel riflettore, viene illuminato anche il soffitto. Per vini e alcolici il rivenditore ha scelto un'illuminazione d'accento: il proiettore a soffitto Matrix LED crea una scena ottimale per ogni bottiglia, facendola apparire nobile e unica. Nell'area della casa che dovrebbe distinguersi otticamente dalle altre sezioni del negozio, si utilizza la rappresentativa piantana Torino LED. Nelle aule seminari, separabili da pareti divisorie, sono gli apparecchi da incasso Solo LED a garantire una buona illuminazione di base.



Schüwo AG, Wohlen, Svizzera
Committente: Schüwo AG, Wohlen
Studio di architettura: Xaver Meyer AG, Villmergen
Apparecchi di illuminazione utilizzati: Matrix, ICE Basis, Global Trac, Torino, Solo

Nostalgia e tecnologia moderna.

Shopping da Migrolino sotto una volta protetta come bene artistico.

Un fascino speciale, nostalgico, caratterizza la stazione di Gossau, nel cantone svizzero di San Gallo. Ammirando il meraviglioso edificio si può facilmente immaginare che qui 100 anni fa regnava un traffico intenso. Ai tempi dell'industrializzazione il comune ha registrato una notevole crescita e la Ferrovia dell'Appenzeller da Gossau a Herisau era un'importante via di traffico.



Ora la stazione, un monumento protetto, è stata risanata e nelle vecchie mura si è insediato anche un moderno Migrolino Shop. Per gli acquisti veloci, si trova qui, su 122 metri quadrati, un ampio assortimento di prodotti per il fabbisogno quotidiano all'insegna del motto «veloce, semplice, fresco». Il negozio è aperto dalle 6.00 alle 22.00, 365 giorni all'anno. L'illuminazione dell'area di vendita era un progetto esigente, in quanto il montaggio non doveva compromettere se non in misura minima la volta protetta. Inoltre si dovevano integrare nel sistema ulteriori componenti, come telecamere e sensori di movimento.

Era consentito forare il soffitto solo in determinati punti e le colonne non potevano essere toccate. Per ragioni di sicurezza

non erano consentiti nemmeno fori sul pavimento. Il raffinato sistema su fila continua Traq è riuscito a soddisfare tutti i requisiti in quanto grazie alla sua rigidità molto elevata e al suo cablaggio interno a 11 poli richiede solo pochissimi punti di perforazione (per il montaggio del binario Traq basta un punto di fissaggio ogni 3,6 metri), il che ha consentito all'elettricista di creare un collegamento a 230V. I componenti di sicurezza supplementari richiesti sono stati poi inseriti e collegati facilmente sul binario di supporto con un semplice clic. Il bel soffitto a volta viene ora valorizzato da un sapiente gioco di luci e ombre e la merce viene presentata in modo allettante con i proiettori Matrix LED.

Migrolino Convenience Shop, Stazione di Gossau, Svizzera

Committente: Migrolino AG, Suhr, attraverso Retailpartners AG

Studio di architettura: 0815 Architekten BSA GmbH, Biel

Progettazione illuminotecnica: 0815 Architekten e Burkhalter Technics AG

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Sistema su fila continua Traq, Matrix



La luce contro la demenza.

Il centro anziani e di cura percorre nuove vie: direzione Zofingen.

Per la sua struttura architettonica il centro di cura si posiziona volutamente come unità indipendente. Contrariamente all'ospedale per i casi acuti, i pazienti qui hanno bisogno di cure speciali e il loro soggiorno dura più a lungo. Il progetto d'illuminazione è studiato per svolgere i vari compiti della casa di riposo. La luce non deve servire semplicemente ad esaltare il piano architettonico complessivo, l'obiettivo primario è invece quello di aumentare il benessere dei pazienti attraverso il controllo della luce, offrendo una luce-terapia per i più anziani, luce dinamica per i pazienti affetti da demenza, una proposta di cure palliative e un asilo nido. Si è quindi resa necessaria l'elaborazione di progetti d'illuminazione differenti che insieme formassero un'unità logica.

Per incrementare in maniera misurabile il benessere di visitatori, pazienti e collaboratori è possibile regolare l'andamento dell'illuminazione diurna attraverso un apposito controllo (dimmerabile, DALI, 2500 K – 4000 K) e il Solo LED, appositamente sviluppato da Regent. Le piastre LED con luci di due colori mescolano la luce e adattano il colore e l'intensità luminosa al naturale andamento della giornata (Tunable White). Si ottiene quindi una regolazione del ritmo circadiano, creando un'atmosfera piacevole.

Particolare attenzione è stata data alla «stanza Snoezelen», uno strumento terapeutico per problemi psichici di pazienti affetti da demenza. La dotazione include diversi proiettori e fonti luminose per generare effetti visivi di varia natura, tra cui un disco rotante a lenti colorate e una sfera specchiata che ruota sul soffitto della stanza, nonché un confortevole sistema di sedute e lettini. L'effetto della luce serve a migliorare la percezione sensoriale e quindi il rilassamento.

Dal momento che sul piano illuminotecnico si dovevano garantire passaggi fluidi e un'unitarietà generale nonostante le differenti funzioni dei locali, il progetto d'illuminazione è stato realizzato senza scendere a compromessi e utilizzando apparecchi LED di alta qualità sia all'interno che all'esterno.

Centro per anziani e di cura di Zofingen, Svizzera

Committente: Ospedale di Zofingen

Studio di architettura: Fugazza Steinmann Partner

Progettazione illuminotecnica: Schachenmann + Co AG

Progettisti elettrotecnici: Markus Geiser, Herzog Kull Group Aarau, beratende Elektro-Ingenieure SIA

Apparecchi di illuminazione utilizzati: Solo, Geo 2, Slash 2, Solo, Echo 210





INTERVISTA

«Le lampade donano luce.
Ma anche speranza,
orientamento e miglioramento.»

W. Steiner e A. Bisicchia in colloquio con Regent sulla nuova costruzione del centro per anziani e di cura di Zofingen.

Chi sono gli utenti del centro per anziani e di cura?

Il nuovo edificio del centro anziani e di cura di Zofingen è destinato a funzioni specifiche che si collegano solo indirettamente a quelle dell'ospedale. Il periodo di degenza dei pazienti è piuttosto lungo e le persone hanno bisogno di cure particolari.

Secondo gli architetti responsabili il leitmotiv è rappresentato da «spazi continui per esperienza». Cosa si intende?

La permanenza nella casa di cura è limitata. In caso di terapia prolungata si tratta di offrire al paziente la piacevole sensazione di «sentirsi a casa». Il paziente deve sentirsi nel suo mondo

e deve vivere il soggiorno qui e non «soportarlo». Sono queste le riflessioni di fondo che hanno caratterizzato l'intero progetto.

E quale ruolo svolge la luce in tutto questo?

La luce non serve solo per l'illuminazione di base. La luce aumenta il benessere, sottolinea la funzione dello spazio, crea accenti e influisce sul comportamento dei pazienti. Al centro del progetto c'è la sincronizzazione tra quantità di luce e colore della luce. In questo l'integrazione della luce diurna ha un'importanza elevata.

Cosa intende con «sincronizzazione dipendente dalla funzione»?

Ogni ambiente ha una sua funzione. Nelle stanze dei pazienti e nelle sale comuni la funzione è definita chiaramente: abitare. Le zone di passaggio non servono solo per il movimento ma anche per l'orientamento, che viene supportato mediante i punti luce installati.

Quali nuove funzioni potrebbero avere le zone di passaggio?

Il contrasto tra le stanze dei pazienti, tranquille e chiuse, e i corridoi, vivaci e in parte stressanti, non potrebbe essere più grande. Si tratta di garantire una transizione delicata tra queste due aree funzionali. Inoltre alle zone di passaggio vanno assegnate tre funzioni chiare: incontrarsi, sostare, comunicare.

Qual è stata la sfida più grande?

Affinché la luce possa adempiere a queste funzioni molto diverse, in primo luogo ci siamo orientati all'effetto verticale della luce, ovvero al suo effetto se osservato in verticale. Guida chiara, orientamento, leggibilità delle scritte e benessere sono stati l'obiettivo. I diametri variabili e la disposizione delle lampade garantiscono che la quantità della luce sia sempre equilibrata, senza creare un'elevata pressione luminosa. In breve: a livello funzionale soddisfiamo i fondamenti per un processo di lavoro privo di intoppi. A livello emozionale realizziamo un effetto di benessere, rinvigorente e anche tranquillizzante.

E gli spazi nei quali si incontrano pazienti e ospiti?

Intende la Caffetteria? La ripartizione flessibile dello spazio consente di eseguire attività diverse. Contemporaneamente è anche possibile controllare in modo flessibile il colore della luce. Mentre in un settore si eseguono attività per il tempo libero, come lavori manuali, con un'atmosfera di luce fresca, nell'altra è possibile accogliere gli ospiti in un'atmosfera calda. Il concetto di spazio in collegamento con il concetto di luce consente un elevato livello di varietà.

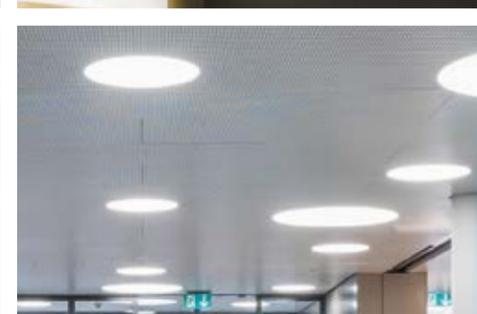
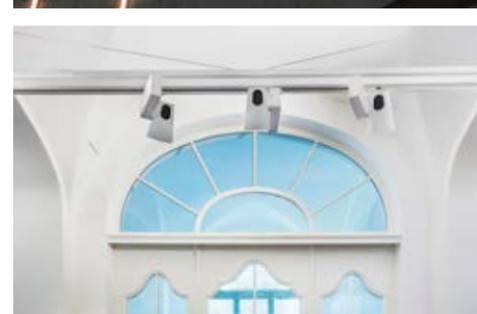
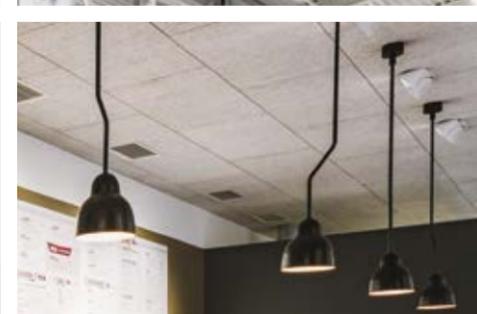
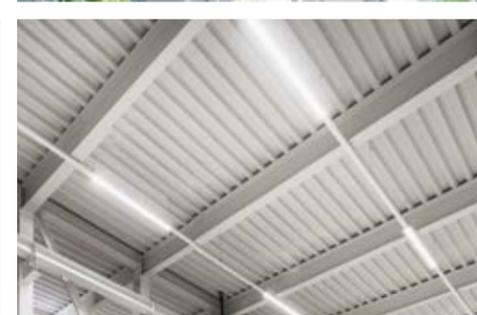
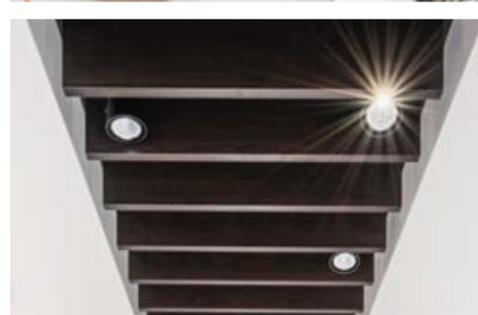
Come siete riusciti a far sì che i pazienti si sentano a casa?

In tutte le stanze dei pazienti una densità luminosa equilibrata crea tranquillità. L'effetto della luce viene sottolineato da un concetto di colore armonizzato con la luce. Mediante gli accenti luminosi e quindi mediante l'arredamento armonizzato si riesce ad evitare con successo la sensazione dei tipici ambienti sterili da ospedale. L'installazione di numerose prese consente inoltre al paziente di portare con sé da casa le sue lampade. E quindi di posizionare la «sua» luce.

Werner Steiner è un libero consulente illuminotecnico.

Tra i progetti da lui realizzati c'è il concetto di luce per la Fondation Beyeler di Riehen e molti altri famosi progetti. Antonio Bisicchia è direttore dello studio ingegneristico di Basilea di HHM Group. Tra i suoi clienti conta Migros, Banca Raiffeisen e Siemens





Elenco delle figure

Pagine 6 – 11

Casino, Istituto di tecnologia di Karlsruhe, Karlsruhe, Germania

© Daniel Vieser. Architekturfotografie, Karlsruhe

Pagine 12 – 13

Studio legale Schönherr, Vienna, Austria

© Maurizio Maier

Pagine 30 – 31

Panetteria Ströck, Vienna, Austria

© Ströck, Fotografo: Franz Helmreich

Pagine 36 – 37

Cycle d'orientation du Haut-Lac, Vouvry, Svizzera

© Radek Brunecky

Pagine 38 – 41

RheinEnergie AG, Colonia, Germania

© Stefan Schilling Fotografie, Colonia

Pagine 42 – 43

Domoratorium nord, DomQuartier Salisburgo, Austria

© Christian S. Poschner

Pagine 82 – 85

Groupe Scolaire Trezel, Saint-Denis, Francia

© Alexandre Martin

Pagine 100 – 103

Maison de la Paix, Ginevra, Svizzera

© Gérald Sciboz

Pagine 104 – 105

Burgermasta, Vienna, Austria

© Manuel Tauber-Romieri

Pagine 108 – 111

Sede centrale Vaillant, Vienna, Austria

© Markus L. Tomasich

CONTATTI

Hauptsitz Schweiz Regent Beleuchtungskörper AG

Dornacherstrasse 390 Postfach 139 CH-4018 Basel
Tel. +41 61 335 51 11 Fax +41 61 335 52 01 info.bs@regent.ch

Bern Regent Beleuchtungskörper AG

Jupiterstrasse 15 Postfach 170 CH-3000 Bern 15
Tel. +41 31 940 10 10 Fax +41 31 940 10 11 info.be@regent.ch

Genève Régent Appareils d'éclairage SA

Rue de Saint-Jean 30 CH-1203 Genève
Tél. +41 22 340 34 00 Fax +41 22 340 38 82 info.ge@regent.ch

Lausanne Régent Appareils d'éclairage SA

Chemin du Rionzi 60 Case postale 432
CH-1052 Le Mont-sur-Lausanne
Tél. +41 21 642 02 02 Fax +41 21 648 21 19 info.ls@regent.ch

Lugano Regent Illuminazione SA

Via al Mulino 22 CH-6814 Cadempino
Tel. +41 91 966 77 33 Fax +41 91 967 11 01 info.ti@regent.ch

Zürich Regent Beleuchtungskörper AG

Luggwegstrasse 9 CH-8048 Zürich
Tel. +41 44 497 31 11 Fax +41 44 497 31 61 info.zh@regent.ch

Head Office International Regent Beleuchtungskörper AG

Dornacherstrasse 390 P.O. Box 139 CH-4018 Basel Switzerland
Tel. +41 61 335 53 70 Fax +41 61 335 55 96 export.bs@regent.ch

Deutschland Regent Licht GmbH

Plange Mühle 1 D-40221 Düsseldorf
Tel. +49 211 598 972 10 Fax +49 211 598 972 59
info@regent-licht.de

France Régent Appareils d'éclairage Sarl Siège social

38 bis Boulevard Beaumarchais F-75011 Paris
Régent Appareils d'éclairage SA Siège commercial
Dornacherstrasse 390 Case postale 139 CH-4018 Bâle Suisse
Tél. +33 1 45 72 46 88 Fax +41 61 335 55 96 info.fr@regent.ch

Israel Regent Lighting Marketing Ltd.

4, Moshe Sharet St. IL-75704 Rishon Letzion
Phone +972 3 962 29 70 Fax +972 3 962 29 98
service@regentlighting.co.il

Italia Regent Illuminazione s.r.l. Sede legale

Via Vittor Pisani 16 I-20124 Milano
Tel. +39 02 667 183 78 Fax +39 02 673 861 09
info.it@regent.ch

Österreich Regent Licht GmbH

Karl-Farkas-Gasse 22 A-1030 Wien
Tel. +43 1 879 12 10 Fax +43 1 879 12 09 info@regent-licht.at

India Regent Lighting Asia Private Limited

A-19, Ground Floor Sector-64
Noida - 201301 Uttar Pradesh India
Phone +91 120 404 4600 (North India)
+91 120 473 3028 / +91 120 473 3030 (South & West India)
info@regent-lighting.in

